

BILANCIO 2006

INDICE

6	RELAZIONE SULLA GESTIONE
6	Risultati dell'anno
6	Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2006
7	Condizioni operative e sviluppo dell'attività
7	Corporate governance
7	Poteri del Consiglio di Amministrazione, del Presidente e dell'Amministratore Delegato
8	1 Andamento della gestione
8	1.1 Gestione tecnica operativa
12	1.2 Gestione commerciale
19	1.3 Personale e organizzazione
20	1.4 Rapporti intercompany
21	2 Andamento economico reddituale della società
21	2.1 Conto economico riclassificato
23	2.2 Stato patrimoniale riclassificato
24	2.3 Rendiconto finanziario
26	3 Altre informazioni
26	4 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
26	4.1 Evoluzione prevedibile della gestione
27	5 Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti
28	BILANCIO AL 31/12/2006
36	NOTA INTEGRATIVA
61	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
65	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Risultati dell'anno

- Il risultato ante imposte è di euro 3.658.213.
L'utile netto di esercizio è di euro 270.895 ed è stato determinato da un positivo andamento della gestione caratteristica. Il risultato operativo ed il margine sono sostanzialmente in linea con i valori previsionali consentendone per la prima volta anche un raffronto con l'esercizio precedente, rendendo così possibile le prime analisi di trend economico-finanziarie.
- Prosegue il trend di crescita dei ricavi della gestione caratteristica, infatti il fatturato dell'esercizio si è incrementato di circa 11.959 mila euro passando da 74.431 mila euro dell'esercizio 2005 a euro 86.390; ciò è stato determinato sia dall'acquisizione di nuovi comuni, sia dalle fatturazioni del S.I.I. nei 21 comuni dell'ex Acquedotto Vesuviano per i quali fino al 01-07-2005, si fatturava esclusivamente la risorsa idrica.
- Il margine operativo lordo risulta di 10.455 mila euro diminuisce di 206 mila euro rispetto al precedente esercizio (10.661 mila euro) e ciò è sostanzialmente determinato dall'incremento del costo del lavoro derivante tra l'altro dall'accresciuta dimensione aziendale.
- Il costo totale del lavoro è pari a 27.806 mila euro ed è aumentato di 5.115 mila euro rispetto all'anno precedente in seguito all'assunzione di 91 unità di personale e ad incrementi degli oneri aggiuntivi. La forza lavoro stabilizzata al 31/12/2006 risulta essere di 656 unità.
- Il cash-flow gestionale (utile più ammortamenti) è stato di 6.012 mila euro, ed ha contribuito, in parte, al finanziamento degli investimenti dell'esercizio.

Principali dati economici e finanziari

	Anno 2005	(in migliaia di euro) Anno 2006
Ricavi della gestione caratteristica	76.411	88.188
Margine Operativo Lordo	10.661	10.455
Risultato operativo	5.316	4.714
Utile dell'esercizio	881	271
Immobilizzazioni nette	49.814	73.953
Capitale investito netto	146.829	210.904
Patrimonio netto	13.554	18.823
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	30.028	44.783
Cash flow (utile più ammortamenti)	6.226	6.012
Investimenti materiali ed immateriali	15.210	31.212

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2006

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2006 riporta un utile netto pari a euro 270.895.

L'anno 2006 ha segnato il passo della crescita della società con il raggiungimento degli obiettivi fissati sia in termini di gestioni acquisite sia in termini di crescita del fatturato e degli investimenti realizzati. I numeri che con maggior analisi si andranno ad esaminare propongono un'azienda vitale tesa alla realizzazione di obiettivi ancor più ambiziosi dei risultati raggiunti.

Si rappresenta, altresì, che è in corso la procedura di aumento di capitale sociale a pagamento, scindibile, da euro 17.994.123,00 ad euro 44.999.970,75, deliberato dall'Assemblea dei soci in data 30 novembre 2006, con cui è stato assegnato ai soci un termine fino al 31 gennaio 2008 per l'esercizio del diritto di opzione.

Il Bilancio di esercizio 2006 della G.O.R.I. S.p.A. fa parte del bilancio consolidato di ACEA S.p.A..

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società gestisce, sulla base di apposita Convenzione stipulata con l'Ente d'Ambito Sarnese - Vesuviano, il Servizio Idrico Integrato afferente all'Ambito Territoriale Ottimale 3 Sarnese - Vesuviano così come individuato dall'art. 2 della L.R. n. 14/97 nonché ogni altra attività connessa, conseguente, collegata o funzionale a tale gestione.

Ai sensi dell'articolo 2428 si segnala che l'attività viene svolta nei siti di:

Piano di Sorrento: Via Casa Rosa, 33
Ercolano: Via Trentola, 211
Castel San Giorgio: Via R. Ciancio, 36
Gragnano: Via T. Sorrentino, 31
Napoli: Via De Pretis, 88
Nola: Via dei Cipressi
Pompei: Via Bartolo Longo, 16
San Vitaliano: Via Nazionale delle Puglie, 283
Torre Annunziata: Via Dante, 1 - anche sede legale

Corporate governance

Gli organi sociali della G.O.R.I. S.p.A. sono l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale. Inoltre, è stata affidata ad una Società di revisione (PriceWaterhouseCoopers) il controllo contabile ex art. 2409-bis del c.c..

La G.O.R.I. S.p.A. è amministrata da un organo collegiale, il Consiglio di Amministrazione, composto da undici membri che durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale, costituito da tre membri effettivi e due supplenti, controlla la gestione e vigila sulla corretta amministrazione della Società, sull'osservanza della legge e dello Statuto e sull'adeguatezza della struttura organizzativa. I Sindaci durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

La revisione contabile viene svolta da una società iscritta all'apposito albo secondo le disposizioni legislative e regolamentari previste in materia, a cui è demandata la verifica, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili della Società.

Alla Società di revisione è demandata la verifica che il bilancio di esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e che sia conforme alle norme che ne disciplinano la redazione.

Gli organismi societari sono in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31/12/2006.

Poteri del Consiglio di Amministrazione, del Presidente e dell'Amministratore Delegato

Consiglio di Amministrazione

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da undici membri nominati dall'assemblea.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, esclusi quelli che per legge o per statuto sono demandati all'Assemblea. In particolare, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti: l'approvazione dei piani di investimento; l'approvazione dei budget annuali relativi alla gestione e piani pluriennali, l'attuazione dei piani di investimento per interventi di importo superiore ad euro 5.165.000,00; l'approvazione delle linee di credito rese disponibili dalla società; le cessioni di partecipazioni della GORI; l'acquisto, cessione, affitto attivo e passivo di aziende o di rami di azienda; la stipula di joint-ventures ed alleanze strategiche con terzi partner; la determinazione a promuovere giudizi o a resistere in giudizi aventi ad oggetto controversie tra la società ed i soci, nonché la validità o la legittimità dell'affidamento di servizi pubblici e/o delle concessioni alla società di beni e/o servizi; l'approvazione delle direttive generali di azione della società e documenti programmatici e di indirizzo sulle linee di strategia industriale e sulle politiche gestionali.

Il Consiglio di Amministrazione trasmette ai soci le relazioni semestrali sulle sue attività.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione sono attribuite le competenze di legge e quelle previste dallo Statuto sociale. In particolare, al Presidente del Consiglio di Amministrazione è riconosciuta una funzione di vigilanza sulle attività della società e di verifica dell'attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione.

La rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta disgiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato, nei limiti della delega conferita.

Amministratore Delegato

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Amministratore Delegato al quale sono conferiti tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, esclusi quelli che per legge o statuto sono demandati al Consiglio di Amministrazione.

1) Andamento della gestione

1.1 Gestione tecnica operativa

Si evidenziano, di seguito, fatti significativi della gestione nel corso dell'esercizio 2006 e nei primi mesi dell'esercizio 2007.

La Società ha stipulato, in data 15 dicembre 2006, un Protocollo d'Intesa con la Regione Campania e l'Ente d'Ambito Sarnese - Vesuviano, nell'ambito del procedimento amministrativo avviato dalla Regione Campania (con delibera G.R. n. 232/2006 e attuativa Conferenza di Servizi convocata con prot. n. 6459676 del 25/05/2006) con cui è stato disciplinato e regolamentato:

- Il trasferimento del possesso e della gestione delle opere afferenti il S.I.I. ricadenti nel territorio dell'ATO 3 attualmente nella disponibilità e gestione regionale.
- Il rimborso da parte della GORI alla Regione Campania dei costi di emungimento e di adduzione della risorsa idrica fornita dalla medesima Regione; in particolare, è stato previsto:
 - a. un costo operativo transitorio pari a 0,105375 euro/mc, salvi gli adeguamenti inflattivi, da applicarsi fino al predetto trasferimento delle opere afferenti il S.I.I.;
 - b. un costo operativo definitivo pari a 0,1091 euro/mc, salvi gli adeguamenti inflattivi da applicarsi nei successivi tre anni dal completo trasferimento alla GORI delle predette opere inerenti al S.I.I.;
 - c. un eventuale costo aggiuntivo, nell'ipotesi in cui la Regione attivi gli interventi per il miglioramento del sistema acquedottistico nell'ambito della Legge 443/2001 (c.d. Legge Obiettivo), finalizzato a sostenere gli investimenti relativi ad interventi per la realizzazione di infrastrutture a beneficio del sistema idropotabile dell'ATO 3.
- Nell'ambito del procedimento amministrativo avviato dalla Regione Campania per il trasferimento delle opere afferenti il S.I.I. è stato stipulato un Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania, l'Ente d'Ambito Sarnese - Vesuviano e la GORI S.p.A., con il quale sono state disciplinate le modalità per il trasferimento del possesso e della gestione delle opere idriche, fognarie e depurative della Regione Campania all'Ente d'Ambito e, per esso alla GORI, nonché il prezzo che GORI dovrà corrispondere alla Regione per le forniture idriche, di cui al precedente punto a).
- La rinuncia, da parte della Regione Campania, a qualsiasi pretesa contro l'Ente d'Ambito e la GORI per contenziosi relativi al S.I.I. e, in particolare, per i contenziosi relativi alle forniture idriche; la Regione si è impegnata, altresì, ad ottenere dalla sua concessionaria Acqua Campania S.p.A., la rinuncia ai tutti in giudizi attualmente in corso contro la GORI, e l'Ente d'Ambito.
- A fronte di quanto sopra, l'Ente d'Ambito e la GORI hanno riconosciuto alla Regione Campania la possibilità di realizzare, nell'ambito della Legge Obiettivo, gli interventi per la realizzazione delle infrastrutture a beneficio del sistema idropotabile dell'ATO 3, che, una volta realizzate saranno trasferiti all'Ente d'Ambito e, per esso, alla GORI per la relativa gestione.

Si evidenzia che, con il Protocollo d'Intesa in esame, sono stati, sostanzialmente, confermati i principi stabiliti nello Schema di Accordo stipulato in data 20 aprile 2004 tra la GORI S.p.A. e la Regione Campania nella persona del Responsabile del Settore Ciclo Integrato delle Acque. Pertanto, è stata confermata la coerenza del calcolo tecnico contabile relativamente ai costi per le forniture idropotabili, così come previsto nei precedenti bilanci di esercizio approvati.

Si rappresenta che l'Assemblea dell'Ente d'Ambito Sarnese - Vesuviano, con delibera di Assemblea n. 2 del 3 luglio 2006, ha stabilito che - a far data dal primo gennaio 2006 - le gestioni tutelate nei Comuni di Boscoreale, Comiziano, Saviano e Scisciano (come riconosciute, ai sensi dell'art. 10, comma 3, legge 36/1994, dalla medesima Assemblea con delibera n. 11 del 27 novembre 2000) siano regolamentate conformemente alla disciplina prevista dalla vigente Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato, cioè in regime di S.I.I.. A tal proposito e con riguardo alla differente disciplina tariffaria tra le gestioni tutelate e le gestioni in regime S.I.I., si fa rilevare che gli iniziali effetti negativi conseguenti al passaggio dal regime tutelato al regime S.I.I. saranno ampiamente recuperati nel medio periodo, così come previsto dal Piano d'Ambito.

Si rappresenta, inoltre, che, sulla scorta del contratto di finanziamento ponte di 40 milioni di euro, stipulato in data 9 marzo 2005 con Banca San Paolo Imi S.p.A., in attuazione del Piano Economico Finanziario e Tariffario del Piano d'Ambito, la Società ha rinnovato, in data 12/09/2006 il predetto contratto per ulteriori 18 mesi, in vista della strutturazione dell'operazione di finanziamento a medio-lungo periodo per gli investimenti da Piano d'Ambito. Si precisa che il predetto contratto di finanziamento rinnovato è stato trasferito dalla Banca San Paolo Imi in capo alla Banca Opi S.p.A. del Gruppo San Paolo Imi, a seguito di una riorganizzazione interna del Gruppo.

Si riferisce, infine, che, in data 30 novembre 2006, l'Assemblea straordinaria dei soci della G.O.R.I. S.p.A. ha deliberato di modificare l'art. 8 dello Statuto, prevedendo l'introduzione di una procedura per l'alienazione delle azioni subordinata alla prelazione a favore dei soci ed, in ultima analisi, al gradimento da parte della medesima Assemblea.

Investimenti

L'esercizio 2006 è stato caratterizzato, per quanto riguarda gli investimenti, dalla conclusione delle progettazioni e l'avvio delle realizzazioni dei programmi di investimenti inseriti nel 1° Piano Annuale di Attuazione redatto ai sensi dell'art. 8, comma 3 della Legge Regionale della Campania n. 14/97 approvato dall'Ente d'Ambito in data 21/12/2004 con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 17, e trasmesso alla Regione Campania il 23/12/2004.

Il 1° Piano conteneva, tra gli altri, gli investimenti cofinanziati e, in particolare, le due principali fonti di cofinanziamento sono di seguito riportate:

POR Campania 2000/2006

Nell'ambito della Misura 1.2 del Complemento di programmazione del POR Campania 2000/2006 approvato con DGRC n. 5549 del 15/11/2000, l'Ente d'Ambito Sarnese - Vesuviano è destinatario della quota complessivamente spettante corrispondente al 18%, al netto delle premialità, dell'importo della misura, stabilito definitivamente in euro 265.568.544 con D.G.R.C. n. 1885 del 22/10/2004.

Il predetto finanziamento si riferisce alle azioni a), b), c), d), e), f) della misura.

In ordine alla parte di tale finanziamento afferente alle azioni a), b), c), d), e), è stata sottoscritta una Convenzione in data 19/11/2004 tra la Regione, l'Ente d'Ambito e la G.O.R.I. S.p.A., tesa a regolamentare l'utilizzo delle corrispondenti risorse comunitarie, anche in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro deliberato dalla Giunta Regionale (DGRC n. 6419 del 30/12/2003). In particolare, la convenzione prevede che il soggetto gestore realizzi gli interventi compresi nei singoli piani annuali di attuazione, concorrendo con risorse proprie (derivanti dal meccanismo tariffario) nella misura del 51,26%. Nel predetto contesto, sussistono i requisiti previsti nel Complemento di programmazione per l'attivazione in favore dell'Ente d'Ambito Sarnese - Vesuviano dell'intera misura e, quindi, le condizioni per l'utilizzo fin dal 1° Piano annuale della quota complessiva pari a euro 47.372.349,00, decurtata quindi dell'importo da assegnare allo stesso Ente per il finanziamento dell'azione f).

Per tale finanziamento era previsto l'impegno delle somme entro il 31/12/2006, per tale data la Società è riuscita ad adempiere tale impegno espletando tutte le gare dei progetti relativi al POR entro tale data.

Al 31/12/2006 la situazione dei progetti POR è la seguente:

1° Piano Annuale di Attuazione (2003/2005) - Riepilogo progetti a valere sul POR					
Progetto obiettivo					
N.	Titolo	Cod. obiettivi perseguiti	Opere interessate	N. progetti	Importo (€)
1	Protezione delle fonti di acque sotterranee e interventi di rifunzionalizzazione, ricostruzione e riabilitazione opere di presa.	A.1.1 - S.2.2.2 - G.1.2	Aree di salvaguardia, NO_opere di presa, RRR_Opere di presa	3	2.784.623
2	Estensione dei sistemi di potabilizzazione delle acque e adeguamento della funzionalità degli impianti esistenti	A.1.2 - S.2.2.3 - G.1.3	NO_Impianti di disinfezione, RRR_Impianti di disinfezione	1	300.000
3	Estensione, rifunzionalizzazione, ricostruzione e riabilitazione reti fognarie.	A.2.1 - A.2.2 - S.1.5 - G.1.9	NO_Reti fognarie, RRR_Reti fognarie	12	13.372.062
4	Estensione, rifunzionalizzazione, ricostruzione e riabilitazione reti idriche.	S.1.1 - S.1.2 - S.1.3 - S.2.2.1 - S.2.2.6 - G.1.1	NO_Reti idriche, RRR_Reti idriche	22	38.867.321
5	Adeguamento legislativo e funzionale impianti di depurazione	A.2.4 - A.2.5	RRR_Depuratori comunali	4	5.703.894
6	Adeguamento legislativo, rifunzionalizzazione, ricostruzione e riabilitazione impianti di sollevamento idrico e fognario esistenti	S.2.2.5 - G.1.5 - G.1.10	RRR_Sollevamento servizio idrico, RRR_Sollevamento servizio fognario	8	7.949.931
7	Adeguamento legislativo e funzionale dei serbatoi	S.2.2.4 - G.1.4	RRR_Serbatoi, NO_Serbatoi	12	14.377.559
8	Realizzazione di un sistema di telecontrollo per gli impianti idrici e fognari ed interventi di riduzione delle perdite.	G.1.6 - G.1.8 - S.2.1 - G.1.7 - G.2.2	NO_Telecontrollo, Censimento utenze, RRR_Contatori, NO_Contatori, Ricerca perdite tecniche e mappatura rete	11	14.004.000
Totale				73	97.359.390

Dei progetti richiamati in tabella circa 30 sono già in fase di esecuzione mentre per gli altri si procederà all'avvio dei lavori entro il 1° semestre del 2007.

È da sottolineare che tutte le progettazioni relative ai progetti POR e tutte le Direzioni dei Lavori si stanno realizzando con il personale interno avvalendosi del supporto di strutture esterne.

In tali attività sono direttamente coinvolte anche tutte le strutture aziendali a partire dagli uffici tecnici delle aree gestionali e del personale dei centri operativi per il loro contatto e conoscenza dei territori gestiti.

Protocollo di Intesa stipulato nell'ambito delle attività del Commissariato ex OPCM n. 3270/2003 (emergenza Sarno)

Si fa presente che è stato prorogato il Protocollo di Intesa tra Regione Campania, Commissario delegato per l'Emergenza socio-economico-ambientale del fiume Sarno, Ente d'Ambito Sarnese - Vesuviano e G.O.R.I. S.p.A., stipulato in data 19 marzo 2004 al fine di assicurare, in tempi brevi, il funzionamento a regime degli impianti comprensoriali di depurazione (Alto Sarno, Medio Sarno e Foce Sarno già in esercizio e di prossima ultimazione), mediante il completamento dei sistemi fognari comunali dell'area del bacino del Sarno rientranti nel territorio di competenza dell' ATO n. 3, in esecuzione degli obiettivi posti a base della Pianificazione d'ambito. In particolare, si evidenzia che, nell'ambito di detto Protocollo d'Intesa, sono portate a termine tutte le progettazioni che la Società aveva l'impegno di realizzare.

Ad oggi risultano avviati i lavori relativi alle reti fognarie dei seguenti comuni:

- Angri;
- Corbara;
- Lettere;
- Casola di Napoli;
- Gragnano;
- Nocera Superiore;
- Poggiomarino;
- Ottaviano;
- San Marzano sul Sarno;
- San Valentino Torio;
- Sarno.

Per i Comuni di Casola, Lettere e Gragnano, San Marzano sul Sarno, San Valentino Torio e Sarno la Società è anche responsabile della Direzione dei Lavori.

Mentre risultano già effettuate le procedure di gara per i progetti relativi ai Comuni di Pompei, Striano e Terzigno.

Altri investimenti

Contemporaneamente alle attività precedentemente descritte, nel corso del 2006, sono stati effettuati investimenti legati soprattutto alle manutenzioni straordinarie degli impianti in concessione e agli interventi di sostituzioni ed estensioni di tratti di reti.

Un'ulteriore attività di investimento ha riguardato il censimento delle utenze e l'installazione degli strumenti di misura. L'esercizio 2006 è stato inoltre caratterizzato dall'avvio dei nuovi sistemi informativi aziendali.

Gran parte delle attività sono state svolte dal personale interno sia dei livelli territoriali che della direzione centrale, infatti oltre alle attività di investimento sulle opere che vede coinvolti prevalentemente personale delle aree e dei centri operativi, tutta la struttura centrale è stata impegnata nelle attività di studio e implementazione dei nuovi sistemi informativi.

Tariffe

Con la Determina Dirigenziale n. 52 del 29 giugno 2006 in attuazione della delibera n. 13 del 22 luglio 2005 l'Ente d'Ambito ha determinato l'articolazione tariffaria relativa alle 52 gestioni trasferite al 30 - 09 - 2005 per il periodo dal 1 luglio 2006 al 30 giugno 2007; tale determina ha consentito un'ulteriore importante passo per il raggiungimento dell'obiettivo di semplificazione delle articolazioni tariffarie vigenti per pervenire quanto prima ad un'unica articolazione tariffaria per tutti i comuni gestiti; infatti ad oggi 52 comuni risultano suddivisi in 5 bacini tariffari.

Nel campo della gestione tecnica, oltre alle attività operative, alcune delle azioni più significative sono state quelle finalizzate alla riduzione e/o eliminazione di alcune criticità prioritarie circa carenze idriche.

Le attività di intervento, realizzate nel corso del 2006, in particolare hanno riguardato il prosieguo dello sviluppo di nuove condotte, l'adeguamento funzionalità degli impianti dei comuni entrati in gestione, la rifunzionalizzazione e la riabilitazione delle reti idriche fognarie, la rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione, e quella dei sollevamenti idrici e fognari esistenti.

La tabella che segue mostra i dati relativi all'esercizio 2006:

Sviluppo e gestione degli impianti 2005		
Nuove condotte idriche posate	(Km)	10,6
Nuovi contatori posati e/o sostituiti	(n°)	7.862
Sostituzione contatori	(n°)	19.342

In ottemperanza al D.lgs. n. 31/2001 si è proceduto al periodico controllo delle acque destinate al consumo umano nel rispetto del programma, finalizzato ai controlli interni e esterni, definito e concordato d'intesa con le ASL di competenza.

Al 31.12.2006 si riassumono i dati del S.I.I. nella seguente tabella:

Servizio Idrico		
Comuni gestiti	(n°)	66
Abitanti serviti	(n°)	1.176.068
Rete idrica distribuzione	(Km)	3.239
Rete Adduzione	(Km)	208
Totale Rete	(Km)	3.547
Sorgenti	(n°)	3
Pozzi	(n°)	65
Serbatoi	(n°)	154
Sollevamenti	(n°)	79
Servizio Fognature		
Rete fognaria	(Km)	1.908
Sollevamenti	(n°)	129
Servizio Depurazione		
Impianti	(n°)	21

Inoltre il laboratorio chimico e batteriologico ha effettuato le opportune determinazioni chimico-fisiche e batteriologiche su campioni d'acqua prelevati sia alle fonti di approvvigionamento che dalle reti idriche di distribuzione.

1.2 Gestione commerciale

Le principali azioni intraprese a livello commerciale hanno riguardato attività di start-up, di front-office e di gestione e di fatturazione, e nello specifico:

Start-up

Tale attività ha coinvolto il Comune di Marigliano, la cui gestione è stata acquisita il 1 giugno 2006, Brusciano e Tufino la cui gestione è stata acquisita il 1 settembre 2006, Fisciano e Roccarainola la cui gestione è stata acquisita il 1 ottobre 2006.

Si è proceduto in via preliminare alla ricognizione ed acquisizione della situazione in atto mediante interviste in loco sia ai responsabili delle funzioni che al personale operativo del precedente Gestore con particolare riferimento a:

- struttura organizzativa, processi, funzioni, modulistica;
- front-office ed interfaccia con la struttura tecnica;
- comunicazioni con gli utenti;
- fatturazione;
- gestione del credito;
- tariffe;
- regolamento di fornitura e carta dei servizi;
- database delle utenze;
- contratti di somministrazione.

Le attività di start-up hanno interessato anche le gestioni di alcuni Comuni da acquisire nel corso del 2007. In prosecuzione dell'attività svolta nell'anno 2005, relativamente all'acquisizione dei Comuni di S. Antonio Abate, Camposano, Corbara, Liveri, Nocera Superiore e Pagani, si è proceduto a sollecitare la consegna degli archivi informatici, per consentire l'inizio della gestione.

Gestione

Nella fase d'avvio delle gestioni, allo scopo di evitare impatti sull'utente e di mantenere i livelli di servizio, sono state mantenute le condizioni esistenti in merito all'articolazione tariffaria.

E' stato invece adottato, fin dall'inizio di ciascuna gestione, il nuovo modello GORI sia per il contratto di somministrazione sia per le fatture.

E' proseguita, la graduale omogeneizzazione tra i Comuni gestiti in ordine alle procedure e alla modulistica.

Front-office

Sportelli

La tabella di seguito riporta gli sportelli aperti al pubblico per le attività di ricevimento dell'utenza con i relativi comuni serviti ed i giorni di apertura settimanali, per un totale di n. **26** sportelli di cui **14** ubicati presso uffici GORI e **12** ubicati presso gli uffici municipali.

Sportello	Comune servito	GG apertura settimanale
Anacapri (Sede Gori)	Anacapri	3
Angri (Sede Comunale)	Angri	3
Bracigliano (Sede Comunale)	Bracigliano	1
Capri (Sede Gori)	Capri	3
Castel S. Giorgio (Sede Gori)	Castel S. Giorgio	5
Corbara (Sede comunale)	Corsara	1
Gragnano (Sede Gori)	Casola di Napoli, Gragnano, Santa Maria La Carità, Lettere, Pimonte	5
Ercolano (Sede Gori)	Ercolano, Torre del Greco, Portici, S. Giorgio a Cr.no, Boscotrecase, Pollena Trocchia, S. Anastasia, Volla, Trecase, Massa di Somma, San Sebastiano al Ves. Cercola	5
Fisciano (Sede comunale)	Fisciano	2
Marigliano (Sede comunale)	Marigliano	2
Mercato S. Severino (Sede Gori)	Mercato S. Severino	2
Nocera Superiore (Sede comunale)	Nocera Superiore	3
Nola (Sede Gori)	Brusciano, Camposano, Carbonara di Nola, Casamarciano, Castello di Cisterna, Liveri, Nola, Palma Campania, Roccarainola, S. Paolo Bel Sito, S. Vitaliano, Tufino, Visciano.	5
Ottaviano (Sede Gori)	Ottaviano, S. Giuseppe Ves., Somma Ves., Terzigno, Mariglianella, Boscoreale, Comiziano, Scisciano e Saviano	5
Pagani (Sede comunale)	Pagani	2
Piano Di Sorrento (Sede Gori)	Massa Lubrense, Meta, Piano di Sorrento, Sant'Agnello, Sorrento, Vico Equense.	5
Poggiomarino (Sede Gori)	Poggiomarino	4
Pompei (Sede Gori)	Pompei	5
S. Antonio Abate (Sede comunale)	S. Antonio Abate	2
S. Egidio Del Monte Albino (Sede comunale)	S. Egidio Del Monte Albino	2
S. Marzano sul Sarno (Sede comunale)	S. Marzano sul Sarno	2
S. Valentino Torio (Sede comunale)	S. Valentino Torio	2
Sarno (Sede Gori)	Sarno	5
Scafati (Sede Gori)	Scafati	5
Siano (Sede Comunale)	Siano	1
Torre Annunziata (Sede Gori)	Torre Annunziata	5

Prosegue il monitoraggio dell'afflusso del pubblico e delle tipologie di richiesta, allo scopo di ottimizzare il numero degli sportelli anche in funzione del potenziamento del servizio di sportello telefonico.

Nel corso dell'anno 2006 sono stati chiusi gli sportelli di Visciano, San Paolo Bel Sito, Carbonara di Nola, Casamarciano, Camposano, Liveri, San Vitaliano e Palma Campania. Gli utenti potranno rivolgersi all'ufficio di Nola.

Afflusso agli sportelli e tempi di attesa

Per rendere omogeneo il monitoraggio del numero di afflusso dei Clienti agli sportelli, dei tempi medi di transazione e di attesa, si sta provvedendo ad uniformare il sistema di gestione code presso tutti gli sportelli degli uffici GORI.

Tale sistema, consentirà di valutare anche una migliore distribuzione delle risorse disponibili.

Il monitoraggio eseguito su un bacino di circa 345.000 utenze, ha rilevato che i tempi medi di attesa risultano essere inferiori a mm:ss 03:00.

Contact Center

E' stata implementata l'attività del servizio telefonico utilizzando un contact center a disposizione dell'utente 24 h/h, sia per l'aspetto tecnico che per quello commerciale, tramite un numero verde con chiamata gratuita.

È stata inoltre avviata l'attività di sportello telefonico (a partire dal 18.12.2006), tale servizio, completamente gratuito per l'utente, consentirà lo svolgimento delle seguenti attività, precedentemente eseguibili soltanto presso gli sportelli:

- Voltura su utenza attiva;
- Variazione anagrafica per eredi conviventi;
- Riattivazione utenza;
- Disdetta;
- Richiesta estratto conto;
- Richiesta domiciliazione bancaria;
- Comunicazione avvenuto pagamento;
- Richiesta agevolazione tariffaria;
- Richiesta sopralluogo per nuovo allaccio;
- Variazioni anagrafiche sull'utenza.

Per la realizzazione di tale progetto sono state dispiegate numerose risorse, sia in termini di mezzi che di risorse umane, si è dovuti infatti procedere alla realizzazione delle seguenti attività:

- Realizzazione di flussi operativi di gestione per garantire l'uniformità delle procedure;
- Trasferimento delle chiamate prima gestite dall'ex A.V. al nuovo servizio;
- Realizzazione di un apposito software di gestione per le richieste dello sportello telefonico;
- Formazione del personale addetto.

In fase di avvio è stato riscontrato un notevole consenso all'iniziativa, tanto da far prevedere un sempre maggiore utilizzo del servizio telefonico.

Sono pervenute nel corso dell'anno 2006 n. **13.564** chiamate per motivazioni tecniche e n. **40.735** per motivazioni commerciali.

I tempi medi di attesa per la risposta sono risultati di **17** secondi.

Sito Web (www.goriacqua.com)

E' proseguita l'analisi e la valutazione delle funzioni da implementare sul sito, quali il pagamento on-line delle fatture, stampa di duplicati bolletta, fino al raggiungimento di un vero e proprio sportello on-line.

Attualmente, il sito contiene e mette a disposizione degli utenti la seguente documentazione:

- Carta del S.I.I.;
- Regolamento del S.I.I.;
- Regolamento di attuazione delle agevolazioni tariffarie per le utenze deboli e/o numerose;
- Disciplinare per le autorizzazioni allo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- Tariffario;
- Modulistica per nuove forniture idriche;
- Modulistica per allacci fognari;
- Modulistica per autorizzazioni allo scarico;
- Modulistica per richieste di agevolazioni tariffarie per utenze deboli e/o numerose;
- Modulistica per disdetta fornitura, ecc.;
- Punto di contatto con il pubblico e orari di accoglienza.

Nel corso dell'anno 2006 sono stati registrate n. **33.805** visite.

Sono state inoltre evase n. **2.226** richieste avanzate tramite posta elettronica (100% sul totale pervenuto) inerenti informazioni, rettifica fatturazioni, verifica funzionamento misuratore, autovettura del misuratore, ecc..

La tabella di seguito riporta il flusso di visite al sito web durante l'anno 2006:

Mese	N° Visite
Gennaio	704
Febbraio	2302
Marzo	2357
Aprile	1795
Maggio	2121
Giugno	2444
Luglio	2353
Agosto	2282
Settembre	2888
Ottobre	5025
Novembre	5338
Dicembre	4195
Totale	33.805

Dai dati esposti si evince un costante aumento del numero dei visitatori, soprattutto nell'ultimo trimestre dell'anno.

Letture

Il software dedicato a tale attività (Geocall), già utilizzato per circa 200.000 utenze, è stato implementato per rendere sempre più agevoli, coordinate e puntuali le gestioni connesse al rilevamento delle letture, delle segnalazioni tecniche e delle normalizzazioni dei dati delle utenze.

Il sistema permette di automatizzare completamente il processo, a beneficio non solo dei tempi della lettura, ma anche e soprattutto della drastica riduzione degli errori dovuti all'uso di supporti cartacei.

Le funzionalità applicate al sistema consentono di:

- suddividere il territorio sulla base del numero di utenze conosciute e del numero di operatori disponibili;
- fornire quotidianamente all'operatore l'elenco delle visite da effettuare;
- fornire all'operatore anche in tempo reale le informazioni disponibili su ciascuna utenza;
- permettere la modifica di tali informazioni;
- inviare alla sede operativa anche in tempo reale l'esito delle visite (singola visita, gruppi di n. visite, per giornata, etc);
- riepilogare con la frequenza desiderata l'elenco delle visite effettuate e riprogrammare il giro visite;
- georeferenziare le singole utenze.

Il sistema supporta l'operatore nelle sue attività attraverso l'utilizzo di palmari programmati e sfrutta le loro caratteristiche GPRS e GPS per il colloquio continuo e per la raccolta delle coordinate cartesiane (georeferenziazione).

E' proseguita l'attività di georeferenziazione che permette la visualizzazione di tutte le utenze sul sistema cartografico e dell'organizzazione dei giri logici degli operatori intervenendo nella loro organizzazione, bilanciando correttamente i carichi di lavoro e ottimizzando al meglio i percorsi.

L'utilizzazione di un software di navigazione (Tom Tom) consente di guidare l'operatore secondo un percorso logico di elevata precisione sino all'ubicazione del misuratore.

E' proseguita la rilevazione ottico digitale delle letture (operativa per circa 150.000 utenze).

Dalla nuova metodologia scaturisce un sostanziale incremento dei ricavi ed un recupero di efficienza e qualità resa al Cliente con:

- la certezza dell'avvenuta lettura;
- la certezza del corretto consumo rilevato e successivamente fatturato;
- l'invio, in fattura, della foto digitale;
- la riduzione dei reclami, ed in special modo, quelli relativi ai cambi misuratori effettuati senza la presenza / contraddittorio con il Cliente;
- la certezza della segnalazione di misuratori guasti e/o illeggibili, successivamente da sostituire;
- la riduzione del contenzioso legale;
- il censimento reale del parco misuratori.

È in fase di valutazione l'opportunità di allargare l'utilizzo di tale tecnologia per i restanti comuni gestiti.

Censimento utenze

E' proseguito il censimento delle utenze, nell'ambito del ciclo di rilevazione delle letture, allo scopo di individuare allacci abusivi e quindi eliminare le "perdite amministrative".

Tale attività si avvale di un sofisticato sistema informativo analogo e complementare a quello utilizzato per il rilevamento delle letture. Inoltre le funzionalità applicate consentono di raccogliere i dati e stampare un "pre-contratto" che impegna l'utilizzatore della fornitura alla regolarizzazione del rapporto contrattuale.

E' stato pressoché ultimato l'intervento massivo di sigillatura di n. **31.042** misuratori.

Inoltre, nell'anno 2006 è proseguita la specifica attività di censimento e normalizzazione dei Clienti anomali presenti in banca dati, per ulteriori n. **18.000** utenze.

Tale attività ha prodotto, per i Clienti intestatari e fruitori del servizio, l'aggiornamento della toponomastica, dei codici fiscali e numero di telefono mentre, per i fruitori diversi, la voltura dei contratti e la chiusura della vecchia posizione amministrativa. L'attività svolta a tutt'oggi ha permesso di normalizzare complessivamente **99.000** Clienti che rappresentano circa il 29% dei **344.736** Clienti serviti.

In ogni caso, considerando l'avanzamento del progetto di censimento delle utenze e la qualità dei dati relativi ai Comuni non ancora censiti, riteniamo che i dati utilizzati per la determinazione dei ricavi di competenza dell'anno siano sostanzialmente prudenti ed attendibili.

Fatturazione

In conseguenza del ritardo da parte dei Comuni nella consegna dei database, rivelatesi nella generalità dei casi imprecisi, incompleti e non aggiornati, le attività di fatturazione hanno dovuto registrare un ritardo nell'emissione delle bollette. Alcuni Comuni non fatturavano i consumi da più anni e talvolta addirittura da quattro anni.

Nella quasi totalità dei casi, inoltre, non erano disponibili alcuni dati essenziali per una corretta gestione dell'utenza quali i dati relativi ai misuratori e le letture con relativa data, ecc..

Peraltro, è stato possibile procedere, grazie all'impegno della nostra società ad una prima seppure parziale normalizzazione dei dati e alla conversione dei rispettivi archivi utenti, alla realizzazione del viario e alla definizione del percorso logico per il rilevamento delle letture dei contatori, ove esistenti.

In occasione del primo ciclo di rilevamento delle letture sono state eseguite anche attività di normalizzazione ed aggiornamento dell'archivio anagrafico degli utenti, propedeutiche anch'esse alla fatturazione.

Si deve ancora registrare un ritardo di fatturazione per i Comuni di Angri, Nola e Pompei, dovuto alla carenza ed incompletezza dei dati degli utenti forniti dai Comuni; ritardo che si prevede di recuperare nel corso dell'anno 2007.

Per le gestioni acquisite ed a regime (circa 30 Comuni) è proseguita l'applicazione della tariffa integrata del S.I.I. e la regolare rilevazione trimestrale dei consumi con conseguente emissione delle fatture con periodicità trimestrale.

Sono stati effettuati n. **145** cicli di fatturazione per un emesso totale di euro **69.237.677** e n. **1.140.300** fatture emesse per n. **344.736** Clienti serviti.

S.I.U. - Sistema Informativo Utenti

La presenza di diversi sistemi di gestione utenze rivelatisi inadeguati, ha determinato l'avvio del passaggio al Sistema Informativo Utenti unico "Neta" che gestirà, dopo una migrazione graduale, le varie fasi dell'utenza dalla richiesta di allaccio fino alla gestione del credito.

Tale sistema sarà integrato con gli altri sistemi informativi aziendali.

La prima fase è avvenuta con il trasferimento della Base Dati del Sistema "DOS" a quella del Sistema Informativo S.I.U.-Neta. Tale fase del progetto ha previsto l'avvio del sistema S.I.U. per un insieme di 16 comuni:

ANGRI
BRACIGLIANO
CARBONARA DI NOLA
CASAMARCIANO
CASTEL SAN GIORGIO
CASTELLO DI CISTERNA
MERCATO SAN SEVERINO
NOLA
PALMA CAMPANIA
POMPEI
SAN PAOLO BEL SITO
SAN VITALIANO
SARNO
SIANO
VISCIANO
TORRE ANNUNZIATA

Tale attività ha richiesto attività preliminari, quali:

- La condivisione dei tracciati atti a generare i flussi dei dati da caricare in S.I.U.;
- La generazione dello stradario a cui collegare gli indirizzi di ubicazione dei servizi idrici e di recapito delle fatture;
- La generazione dei flussi dati da migrare nel sistema;
- L'estrazione dei dati sopra citati;
- Il caricamento di tali dati in S.I.U..

Il caricamento dei dati inerenti i servizi ubicati nei 16 comuni ha condotto alla conversione ed alla successiva certificazione di integrità di quanto trasferito, dati relativi a circa **105.170** Clienti.

La pianificazione delle attività di conversione prevedeva che nel periodo dal 03/05/2006 al 05/05/2006 venisse effettuata la certificazione in prova dei circa **105.170** Clienti del sistema "DOS" ed iniziasse il caricamento delle bollette relative. I test di certificazione, conclusi positivamente entro i termini previsti sono stati suddivisi concettualmente a partire dalle funzionalità riguardanti sia i flussi che le attività nell'ambito dell'operatività del servizio.

Tutte le fasi preliminari l'avvio del sistema sono state affiancate ad una continua attività di formazione del personale.

Dal mese di giugno le utenze ricadenti nei Comuni sopraindicati sono gestite dal nuovo sistema Neta che gradualmente accoglierà tutte le rimanenti utenze dell'ATO 3 Sarnese - Vesuviano.

Gestione del credito

Per consentire la puntuale e corretta gestione dei crediti commerciali è stato individuato un piano di azione, scaturito dall'analisi dei fenomeni e delle principali cause che concorrono alla crescita dei crediti e nello specifico dalla necessità di:

- implementare ed adeguare le procedure informatiche, attraverso lo sviluppo di una procedura "web" collegata ai sistemi informativi UNIX, NETA e AS400, per il monitoraggio ed i report, i solleciti, il controllo dei pagamenti, l'esito delle pratiche affidate al recupero delle agenzie e dei legali e la relativa rendicontazione dei costi;
- incrementare l'attività di recupero delle morosità dei Clienti attivi e cessati, mediante procedure per il rintraccio, sollecito e successiva azione giudiziaria, che alla data del 31.12.2006, finora relativa alle utenze ex A.V., risulta essere:

	NUMERO PRATICHE	IMPORTO AFFIDATO
AGENZIE		
ATTIVE	51	68.159
CESSATE	1.500	922.560
	1.551	990.720
LEGALI		
ATTIVE	1.104	2.159.914
CESSATE	2.139	1.901.205
	3.243	4.061.119
TOTALE	4.794	5.051.839

- ridimensionare il fenomeno delle fatture e lettere di sollecito non recapitate, attraverso il loro monitoraggio e le successive attività di censimento, eventuale voltura contrattuale ed il parallelo sollecito della morosità;
- predisporre una efficace azione tecnica di chiusura/rimozione del misuratore, preceduta da una mirata campagna di sollecito a mezzo lettera raccomandata ed infine per le rimanenti morosità, attraverso la sinergia con le strutture tecniche, provvedendo alle chiusure e/o rimozioni dei misuratori;
- incrementare i canali di incasso delle fatture, attivando, presso tutti gli sportelli, i "P.O.S.", per l'incasso a mezzo bancomat e carte di credito, ovvero i "BANCOBOLL", per l'incasso in contanti;
- favorire ed enfatizzare il canale di incasso della domiciliazione bancaria/postale, incrementando, gli attuali n. 22.218 Clienti (pari al 6,4% del totale) che hanno scelto tale servizio, attraverso appropriate incentivazioni (come ad es. la restituzione del deposito cauzionale);
- implementare i controlli sul funzionamento della procedura di recupero del credito concordato con l'Ente d'Ambito e propedeutica al recupero in tariffa delle perdite su crediti.

Customer satisfaction

Per quanto riguarda la Customer Satisfaction sono state eseguite due analisi, una commissionata direttamente da GORI ed eseguita da e-Vento, ed una commissionata da ACEA ed eseguita da DATABANK.

Fonte e-Vento

Dall'indagine eseguita, la cui numerosità campionaria è costituita da 5.647 interviste effettuate telefonicamente nei mesi di Dicembre 05 - Maggio 06 con l'ausilio di un questionario, sono emerse le valutazioni di seguito riportate.

Il Customer Satisfaction Index (CSI) complessivo è pari a 40,9, c'è da dire però che l'analisi è stata eseguita su una numerosità campionaria costituita quasi esclusivamente da utenti che hanno contattato il Numero Verde, e pertanto non sempre in grado di rispondere a tutte i quesiti posti.

Le aree in cui il CSI parziale è piuttosto elevato e dove si è ottenuto il maggior numero di risposte riguarda gli aspetti relativi alle relazioni con il Numero Verde (83%) ed alla fatturazione (61,5%).

In particolar modo degli aspetti sopra richiamati è stato riscontrato un elevato grado di soddisfazione per i seguenti fattori di valutazione:

Numero verde:

- facilità nel raggiungimento (83%);
- cortesia del personale addetto (84%);
- capacità di risolvere i problemi (82%).

Fatturazione:

- regolarità nella lettura dei contatori (76%);
- tempi di ricevimento della bolletta (90%);
- comprensibilità della bolletta (78%).

Fonte DATABANK

La numerosità campionaria dell'indagine è pari a 1004 interviste effettuate telefonicamente (sistema CATI) dal fieldwork di Databank nei mesi di giugno - luglio 06 con l'ausilio di un questionario.

Il Customer Satisfaction Index (CSI) complessivo per ACEA ATO3 è pari a 78,9%. Raggiunge 83% fra l'utenza non residenziale e 85,8% nell'area 1 (isola di Capri e penisola sorrentina).

Le aree in cui il CSI parziale è più basso sono quelle relative agli aspetti tecnici del servizio ed alla relazione attraverso lo sportello (72,6%).

Al contrario, la soddisfazione è più elevata sugli aspetti relativi alla fatturazione: 82,1%.

La soddisfazione espressa con un punteggio sintetico da 1 a 10 è, nel complesso, pari a 6,65; con le punte massime nelle aree 1 (ex isola di Capri e penisola sorrentina) dove raggiunge 7,4 e 2 (ex Monti Lattari) dove raggiunge 7,3 e per l'utenza non residenziale (7,3).

L'indicatore di soddisfazione (cioè la percentuale di utenti soddisfatti sui fattori giudicati) raggiunge le quote più elevate sull'orario in cui è attivo il servizio telefonico (98% di Clienti/utenti soddisfatti o deliziati), sulla cortesia del personale del servizio telefonico (90%), sui mezzi a disposizione per il pagamento della fattura

(96%) e sulla chiarezza e facilità di lettura delle bollette (91%).

La capacità di risolvere i problemi lascia insoddisfatti quasi il 40% dei Clienti che vi hanno fatto ricorso, sia nella relazione telefonica 41,4% che nella relazione attraverso lo sportello (39%). Nell'area di intervento tecnico, gli aspetti più pericolosi risultano i tempi di risposta alle richieste dei Clienti (36%) e la tempestività nel realizzare l'intervento richiesto (25%).

Il 6% circa del totale utenze ha contattato gli uffici dell'operatore negli ultimi 12 mesi con modalità diverse dal telefono.

1.3 Personale e organizzazione

Relazioni industriali

Con maggiore intensità rispetto all'esercizio precedente, tenuto conto delle cresciute dimensioni aziendali, anche a seguito della fusione per incorporazione di Acquedotto Vesuviano, significative ed impegnative sono state le attività svolte con le Organizzazioni Sindacali e con la Rappresentanza Sindacale Aziendale per le varie tematiche connesse alla gestione del rapporto di lavoro.

Inoltre l'attività di relazioni industriali è stata impegnativa a fronte della profonda riorganizzazione aziendale del giugno 2006, riorganizzazione aziendale per altro non ancora conclusasi in considerazione del fatto che non si è ancora raggiunta la gestione dei 76 Comuni previsti dal Piano.

Va sottolineata l'importanza di alcuni accordi sindacali sottoscritti a chiusura di esercizio ed in particolare quelli relativi al trattamento di trasferimento del personale e alla chiusura collettiva.

Sempre a fine esercizio è stata altresì conclusa la fase sindacale contrattualmente prevista per addivenire con effetto dal mese di gennaio 2007 al nuovo orario di lavoro aziendale.

Gestione del personale

Rispetto al personale in carico al 31 dicembre 2005 pari, complessivamente, a n. 588 unità:

- n. 6 dirigenti, di cui uno con contratto di lavoro a tempo determinato
- n. 559 dipendenti, di cui n. 3 con contratto di lavoro a tempo determinato
- n. 23 collaboratori a vario titolo,

si è passati al 31 dicembre 2006 a complessive 672 unità, così distinte:

- n. 7 dirigenti, di cui uno con contratto di lavoro a tempo determinato
- n. 649 dipendenti di cui n. 3 con contratto di lavoro a tempo determinato
- n.16 collaboratori a vario titolo.

Va in merito sottolineato, come detto in precedenti relazioni, che il crescente organico della Società, ha comportato e comporta un significativo impegno della struttura nei vari adempimenti di amministrazione e gestione del personale (determinazione e liquidazione delle retribuzioni mensili, dei contributi e del trattamento fiscale dei dipendenti, rapporti con Istituti terzi, ecc.).

L'azione gestionale ha anche comportato l'esigenza di procedere a delle variazioni di livelli d'inquadramento e ad alcuni adeguamenti retributivi, nonché di gestire i due istituti sperimentali per il personale direttivo e Quadro.

Selezione ed assunzione di nuovo personale

Anche nel corso di questo esercizio, sono continuati a pervenire curricula di candidati appartenenti a tutte le categorie (laureati, diplomati, ecc.).

Sono stati effettuate un numero rilevanti di colloqui/prove non solo ai fini delle assunzioni, ma anche per implementare la conoscenza di un certo numero di candidati per eventuali esigenze future.

Formazione

Nel corso dell'anno - tenuto conto della riorganizzazione aziendale - è stata posta particolare attenzione alla formazione riguardante i livelli alti della struttura della nostra Società. Tale formazione ha visto coinvolti un centinaio di nostri responsabili.

Inoltre, l'attività formativa è stata rivolta ai temi della sicurezza, che ha riguardato una cinquantina di dipen-

denti a cui si sono aggiunti altrettanti lavoratori che, a seguito di uno specifico intervento formativo, hanno acquisito l'idoneità ad effettuare le manovre nelle cabine elettriche.

Un'intensa attività formativa è stata riservata ad un considerevole numero di dipendenti, sia di area tecnica sia di area amministrativa, per consentire l'avvio e l'utilizzo dei nuovi applicativi informatici.

Da evidenziare, infine, l'avvio di una specifica e particolare attività di formazione sul tema della qualità che ha interessato trasversalmente la Società coinvolgendo il management e i responsabili delle varie unità aziendali.

Organizzazione

L'anno in questione è stato caratterizzato da una importante attività di studio e di realizzazione della nuova organizzazione della Società (avvenuta con effetto 12 giugno), anche a seguito della avvenuta incorporazione di Acquedotto Vesuviano e di una altrettanto importante attività di assessment del personale per la sua migliore collocazione all'interno della nuova struttura organizzativa.

In conseguenza di quanto sopra tutto il personale è stato assegnato alle varie unità aziendali anche tenendo conto, dove possibile, della residenza dei dipendenti.

1.4 Rapporti intercompany

Riportiamo di seguito il riepilogo dei rapporti con l'impresa controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

La società ha effettuato operazioni intercompany con i soci A.R.I.P.S., Ente d'Ambito e Gruppo Acea.

Tutte le transazioni intercompany sono effettuate a valori di mercato.

La situazione al 31/12/2006 risulta essere la seguente:

SITUAZIONE VS/ A.R.I.P.S.		
CREDITI :		
Servizio lettura	€ 18.000	
Ferie dipendenti ex Arips per euro	€ 78.759	
Depositi cauzionali da utenti	€ 432.474	
N.c. da ricevere per importi non riscossi (IV trim. 2002)	€ 76.911	
Fognatura e depurazione 2 trim. 2002 (importo stimato e da fatturare)	€ 403.614	
TOTALE CREDITO		€ 1.009.758
TOTALE DEBITI (Per utenze fitto locali ed altri)		€ 127.210
TOTALE A NS/ CREDITO		€ 882.548
SITUAZIONE VS/ENTE D'AMBITO SARNESE VESUVIANO		
SALDO A NS CREDITO (*)		€ 898.629
Gruppo ACEA spa		
CREDITI:		
Attività per c/Acea – risparmio energia		40.000
DEBITI:		
Importo a ns. debito . Lodo Arbitrale del 6/7/2005		€ 425.057
Compensi C.d.A. Acea - residuo anno 2005		€ 19.434
Debito V/ fornitore Electrabel		€ 3.278.009
TOTALE NS DEBITO		€ 3.682.500

(*) Si segnala che in data 27/11/2006 tra l'Ente d'Ambito e la GORI è stato redatto un verbale avente ad oggetto la determinazione dei reciproci rapporti debitori e creditori. In relazione a tale verbale la Società ha provveduto alla compensazione delle partite contabili relative agli esercizi dal 2003 al 2006 il cui effetto netto è riportato in tabella. Si precisa che il residuo importo a credito pari ad euro 898.269 deriva dal credito di euro 6.649.438, relativo agli anticipi di canoni futuri corrisposti dalla GORI negli anni dal 2002 al 2005 ai sensi dell'art. 28 comma 14 della Convenzione di gestione, e dal debito di euro 5.750.809 relativo ai canoni degli anni pregressi.

2) Andamento economico reddituale della società

Ai fini di una corretta analisi del bilancio si riportano gli elementi significativi dell'andamento gestionale, rinviando alla Nota integrativa ogni commento sui criteri e sull'analisi dei valori.

2.1 Conto economico riclassificato

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

Conto economico riclassificato a valore aggiunto				
	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni	
	Valore	Valore	Valore	%
Ricavi netti	86.390	74.431	11.959	16%
Costi esterni	48.129	41.079	7.050	17%
Valore aggiunto	38.261	33.352	4.909	15%
Costo lavoro	27.806	22.691	5.115	23%
Margine operativo lordo	10.455	10.661	-206	-2%
Ammortamenti	5.741	5.345	396	7%
Reddito operativo della gestione tipica	4.714	5.316	-602	-11%
Reddito operativo	4.714	5.316	-602	-11%
Proventi finanziari	36	144	-108	-75%
Oneri finanziari	1.384	541	843	156%
Reddito di competenza	3.366	4.919	-1.553	-32%
Proventi straordinari e rivalutazioni	380	1.190	-810	-68%
Oneri straordinari e svalutazioni	88	1.622	-1.534	-95%
Reddito ante imposte	3.658	4.487	-829	-18%
Imposte	3.387	3.606	-219	-6%
Reddito (perdita) netta	271	881	-610	69%

- Il Valore Aggiunto registrato al termine dell'esercizio raggiunge l'importo di €/000 38.261 e rappresenta circa il 50% del fatturato complessivo.
- Il Margine Operativo Lordo (MOL o Ebitda) è pari a €/000 10.455 ossia circa il 14% del fatturato.
- Il Risultato Operativo (Ebit) è pari a €/000 4.714 rappresentando circa il 6% del fatturato.

Il risultato dell'esercizio, chiude con un utile di €/000 271. Sul risultato ha inciso fortemente l'onere fiscale pari €/000 3.387.

Valore della Produzione

Il valore della produzione raggiunto nell'esercizio 2006 è pari a euro 88.187.732.

Fatturato

Il fatturato netto per il solo Servizio Idrico Integrato è pari a euro 75.362.149 e si articola per servizi nel seguente modo:

Categoria	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Servizio idrico integrato	75.362.149	57.154.591	
Servizio fognatura	*	1.071.091	
Servizio depurazione	*	2.538.053	
Altri ricavi di gestione caratteristica			
Conguaglio tariffario s.i.i.			
	75.362.149	60.763.735	14.598.414

Le variazioni decrementative delle voci relative ai servizi di fognatura e depurazione sono determinate dal fatto che la Società ha fatturato nel 2006 a tariffa "unica" per il Servizio Idrico Integrato. Pertanto le quote di ricavi riferite a tali servizi sono comprese nella voce "Servizio Idrico Integrato".

Le altre voci di ricavi registrano i seguenti importi:

Incrementi di Immobilizzazioni per Lavori Interni	€ 8.243.227
---	-------------

Le capitalizzazioni effettuate rappresentano circa il 10% del costo della produzione, aliquota che appare del tutto prudenziale. Tale valutazione è assunta in considerazione sia dell'attività caratteristica di gestione, che opera ampiamente su costi di valenza pluriennale, sia della specificità temporale della gestione aziendale poiché esiste un programma di sviluppo volto al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano d'Ambito, ed in particolare, la gestione integrata del S.I.I. di 76 comuni.

Gli incrementi per capitalizzazione principalmente sono relativi sia ai beni immateriali e ai costi relativi al nuovo modello organizzativo ed al sistema informativo gestionale, sia alle migliorie apportate agli impianti e alle reti resi in concessione e per i quali sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria e rifunionalizzazione.

La capitalizzazione dei costi di start-up riguarda esclusivamente quei costi di personale interno e di collaborazione esterna attribuibili alle complesse attività di avvio delle nuove gestioni.

Indici di bilancio al 31/12/2006

	31/12/2006	31/12/2005
Indici finanziari		
Liquidità primaria	1,05	1,00
Liquidità secondaria	1,06	1,01
Indici di rotazione (espressi in giorni)		
Rotazione rimanenze	134,92	70,26
Rotazione crediti	457,72	424,69
Rotazione debiti	559,30	463,75
Indici reddituali espressi in percentuale		
R.O.E.	0,01	0,07
R.O.I.	0,02	0,04
R.O.D.	0,02	0,01
Indici di produttività		
Utile operativo su dipendenti	7.186	9.409
Utile netto su dipendenti	413	1.559
Indici di solidità		
Indice di indebitamento	8,78	8,49
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,09	0,98
Margine di tesoreria	6.118.954	155.839
Margine di struttura	(55.782.387)	(37.450.655)
Capitale circolante	8.017.068	1.375.087

R.O.I. (Return on Investment) - Redditività del capitale investito

La redditività del capitale investito è un indice dell'economicità globale dell'impresa, cioè della sua capacità di trasformare gli investimenti in un flusso di reddito.

Il ROI misura, in sostanza, la redditività della gestione caratteristica in relazione al capitale investito e per l'esercizio 2006 è equivalente a €/000 4.714 circa (Reddito Operativo) €/000 210.904 (Capitale Investito)= 0,02. L'indice non subisce variazioni significative rispetto all'esercizio precedente.

R.O.E. (Return on Equity) - Redditività del patrimonio netto

La redditività del capitale netto (Return On Equity) offre un'indicazione della remunerazione che l'Azienda è in grado di generare con la propria attività rispetto al patrimonio netto, ovvero ai mezzi propri dell'azienda.

Indici di produttività

	31/12/2006	31/12/2005
Utile operativo per dipendente Euro	7.186	9.409
Ricavi per dipendente Euro	131.692	131.736
Numero dipendenti	656	565

Nell'esercizio 2006 l'incremento del numero dei dipendenti pari a 91 unità ha determinato esclusivamente una flessione dell'utile operativo derivante dall'incremento del costo del lavoro pari a circa 5 milioni di euro. Sostanzialmente all'incremento di fatturato ha corrisposto un indice di produttività per dipendente bilanciato rispetto all'esercizio 2005. Gli indici, per la prima volta, possono essere oggetto di raffronto anche se solo a pieno regime (76 comuni gestiti) sarà possibile valutarne pienamente la loro coerenza.

2.2 Stato patrimoniale riclassificato

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

Attivo	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni	
	Valore	Valore	Valore	%
<i>Attività disponibili</i>	136.951	97.015	39.936	41,16%
- Liquidità immediate	11.975	2.416	9.559	395,65%
- Liquidità differite	123.078	93.380	29.698	31,80%
- Rimanenze finali	1.898	1.219	679	55,70%
<i>Attività fisse</i>	73.953	49.814	24.139	48,46%
- Immobilizzazioni immateriali	12.525	7.263	5.262	72,45%
- Immobilizzazioni materiali	61.221	42.321	18.900	44,66%
- Immobilizzazioni finanziarie	207	230	-23	-10,00%
Capitale investito	210.904	146.829	64.075	43,64%
Passivo				
<i>Debiti a breve</i>	129.922	101.228	28.694	28,35%
<i>Debiti a medio/ lungo</i>	62.159	32.047	30.112	93,96%
<i>Mezzi propri</i>	18.823	13.554	5.269	38,87%
Fonti del capitale investito	210.904	146.829	64.075	43,64%

Si precisa che i debiti a medio/lungo al 31/12/2006, includono euro 40.000.000 relativi al prestito ponte verso l'Istituto Banca OPI finalizzato per 20 milioni di euro all'acquisizione dell'Acquedotto Vesuviano. Non si è ritenuto operare una riclassificazione a breve di tale importo anche se la scadenza dello stesso è a 18 mesi dalla data di stipula (12/09/2006) al fine di riflettere l'effettiva natura dell'operazione finanziaria. Infatti è stata già avviata l'operazione di "project finance" dando mandato di advisor a Banca OPI Gruppo S. Paolo per l'operazione di finanziamento a lungo termine del piano degli investimenti. Inoltre, nell'ipotesi remota di richie-

sta di rientro dell'operazione, in applicazione dell'art. 17 dei Patti Parasociali, il partner privato dovrà provvedere alla provvista finanziaria e quindi non si ravvede alcuna ipotesi di insostenibilità finanziaria. Nel corso dell'esercizio è stata terminata la procedura di aumento del capitale sociale delegato da euro 12.966.270 fino ad euro 17.994.123 (interamente versato) deliberata dal Consiglio di Amministrazione nel 2005.

E' inoltre in corso la procedura di aumento di capitale sociale a pagamento, scindibile, da euro 17.994.123,00 ad euro 44.999.970,75, deliberato dall'Assemblea dei soci in data 30 novembre 2006, con cui è stato assegnato ai soci l'esercizio del diritto di opzione entro il termine ultimo del 31 gennaio 2008. Tale premessa per permettere la lettura ed interpretazione dei successivi indici e della situazione finanziaria della società.

Indici finanziari

	31/12/2006	31/12/2005
Liquidità primaria	1,05	1,00
Liquidità secondaria	1,06	1,01
Indebitamento	8,78	8,49
tasso copertura degli immobilizzi	1,09	0,98

Indice di liquidità primaria: 1,05

L'Indice di liquidità o indice secco di liquidità (quick ratio) esprime la capacità di fronteggiare le passività a breve con le liquidità immediate e le liquidità differite.

Indice di liquidità secondaria: 1,06

L'Indice di liquidità secondario (acid ratio) esprime la capacità dell'azienda di fronteggiare in tempi brevi i propri impegni finanziari.

Il valore per l'esercizio 2006 si attesta a 1,06% senza sostanziali variazioni rispetto all'esercizio 2005.

Indice di indebitamento: 8,78

L'Indice d'indebitamento è una misura dell'equilibrio finanziario globale dell'impresa.

Si registra un lievissimo incremento dell'indice d'indebitamento nel 2006, rispetto al 2005, derivante da un incremento degli investimenti, rispetto alla variazione nella misura del patrimonio netto.

Tasso di copertura degli immobilizzi: 1,09

L'equilibrio finanziario statico a lungo termine è monitorato dal tasso di copertura degli immobilizzi.

Il lieve aumento evidenzia un migliore equilibrio finanziario nel tasso di copertura degli investimenti rispetto alle variazioni di mezzi propri. Tale indice con l'aumento di capitale sociale e quindi con l'apporto di mezzi propri migliorerà nei prossimi esercizi (gennaio 2008).

2.3 Rendiconto finanziario

Flusso monetario netto al 31/12/2006

Utile (perdita) dell'esercizio	270.896
Ammortamenti dell'esercizio	7.021.966
(Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	
Accantonamenti al TFR	1.275.244
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	2.196.102
Utilizzo di fondi rischi e oneri	(2.759.290)
Decremento per TFR liquidato	(641.522)
Incremento per trasferimento fondi ex art. 14 legge Galli	
Totale	7.363.396
Variazioni delle rimanenze	(678.866)
Variazioni dei crediti	(31.042.046)
Variazioni delle att. Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Variazioni dei ratei e risconti attivi e passivi	10.529.402
Variazioni dei debiti finanziari, commerciali e diversi entro 12 mesi	25.110.236
Totale	11.282.122

Rendiconto finanziario al 31/12/2006

Disponibilità monetarie (disavanzo) iniziali	2.416.076
Fonti	
Fonti interne	
1. Flusso monetario netto delle operazioni d'esercizio (prosp. all.)	11.282.122
2. Valore di realizzo delle immobilizzazioni	
	11.282.122
Fonti esterne	
1. Incremento di debiti e finanziamenti a medio - lungo termine	24.462.866
2. Contributi in conto capitale	
3. Apporti liquidi di capitale proprio	4.997.856
4. Altre fonti	
	29.460.722
Totale fonti	40.742.844
Impieghi	
Investimenti in immobilizzazioni (al netto di dismissioni e riclassifiche)	
1. Immateriali	7.645.396
2. Materiali	23.538.822
3. Finanziarie	
	31.184.218
Altri impieghi	
1. Rimborso di finanziamenti	
2. Distribuzione di utili e riserve	
3. Rimborso di capitale sociale	
4. Altri impieghi	
Totale	
Totale impieghi	31.184.218
Variazione netta delle disponibilità monetarie	9.558.626
Disponibilità monetarie (disavanzo) finali	11.974.702

3) Altre informazioni

Ricerca e sviluppo

Nell'anno non sono stati sostenuti costi per ricerca e sviluppo.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, secondo comma, punti 3 e 4 c.c., si attesta che la Società GORI non detiene, ne è stata autorizzata dall'Assemblea ad acquisire azioni proprie e/o delle società collegate e controllanti.

Sedi secondarie

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, quarto comma del c.c., si attesta che al 31/12/2006 la Società GORI non ha sedi secondarie.

Documento programmatico della sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli Amministratori danno atto che la Società si sta adoperando per effettuare la modifica del Documento Programmatico di Sicurezza alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Rapporti con il soggetto dominante e con le imprese soggette alla sua attività di direzione e coordinamento

La G.O.R.I. S.p.A. non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio di maggioranza ATO 3, in quanto soggetta alla sua Vigilanza così come disposto dalla legge 193/99 s.i.m..

4) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che in considerazione delle operazioni avviate negli ultimi mesi dell'esercizio 2006 si sono effettuate e sono in corso le seguenti operazioni:

- nel mese di febbraio si è approvato il nuovo assetto organizzativo ed è in corso la definizione del funzionigramma con le relative attribuzioni alle singole direzioni, divisioni e uffici;
- è in corso, da parte di Banca OPI, l'operazione di "project financing", operazione necessaria per far fronte alla copertura del piano degli investimenti previsti per l'attuazione del Piano d'Ambito.

La Società ha terminato le attività istruttorie finalizzate alla strutturazione dell'operazione di finanziamento a medio-lungo periodo per gli investimenti programmati dal Piano d'Ambito. Tali attività sono state effettuate con il supporto di Banca OPI S.p.A., nella qualità di advisor. Gli esiti delle attività sono stati presentati all'Ente d'Ambito - che, nel rispetto dell'andamento tariffario e del quadro degli obiettivi prestazionali individuati nel Piano d'Ambito già approvato con delibera dell'Assemblea n. 5 del 31/07/2000 e anche sulla scorta dei nuovi dati aggiornati acquisiti a seguito dell'esperienza gestionale della GORI - ha provveduto: (i) all'aggiornamento del Piano d'Ambito, (ii) all'approvazione del Piano annuale di attuazione 2007-2009 e (iii) all'approvazione dello schema di atto aggiuntivo alla Convenzione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO 3 (a tal proposito, si fa presente che, in data 23/02/2007, è stato stipulato tra l'Ente d'Ambito e la G.O.R.I. S.p.A., sulla base di detto schema, l'atto aggiuntivo alla Convenzione di Gestione). Si segnala tuttavia che ad oggi tali atti non sono stati notificati alla G.O.R.I. S.p.A.. Sulla scorta del nuovo Piano d'Ambito aggiornato anche tenuto conto delle esigenze del sistema bancario, la Società sta avviando la fase di negoziazione con i soggetti idonei (Banche, Istituti di Credito, ecc.) per la stipula dei conseguenti contratti di finanziamento al fine di dare piena attuazione al Piano d'Ambito.

4.1 Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2007 la Società prevede il completamento del piano di acquisizione dei 76 Comuni previsti dal Piano d'Ambito.

5) Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti

Signori Azionisti,

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e in relazione a quanto precedentemente esposto Vi proponiamo di:

- approvare il bilancio che chiude con un utile di euro 270.895, le proposte nello stesso formulate ed i criteri seguiti nella redazione del bilancio stesso;
- destinare il 5% del risultato, pari ad euro 13.545 a riserva legale;
- destinare il residuo utile, pari ad euro 257.350 ad utile a nuovo.

Vogliate quindi deliberare su quanto proposto.

Il Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE

Dott. Migliore Benedetto

Dott. Venanzoni Francesco

Vice Presidente Vicario

Sig. Caiazzo Michele

Vice Presidente

AMMINISTRATORE DELEGATO

Dott. Stefano Tempesta

CONSIGLIERI

Dott. Artiaco Procolo

Sig. Donato Antonio

Ing. Martino Giorgio

Cap. Greco Fortunato

Avv. Maglione Ciro

Avv. Pellegrino Raffaele

Dott. Serpico Giuseppe

BILANCIO AL 31/12/2006

Stato patrimoniale attivo	31/12/2006	31/12/2005
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	4.486.508	2.829.620
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.505.927	444.030
5) Avviamento	3.548.385	3.684.803
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.527.305	4.049
7) Altre	456.411	300.303
	12.524.536	7.262.805
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	3.262.721	3.285.332
2) Impianti e macchinario	29.816.148	24.864.793
3) Attrezzature industriali e commerciali	9.779.007	8.368.685
4) Altri beni	2.667.097	1.710.028
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	15.696.294	4.091.909
	61.221.267	42.320.747
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	207.241	230.352
-	207.241	230.352
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		
-	207.241	230.352
Totale immobilizzazioni	73.953.044	49.813.904

C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo		1.898.114
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		1.219.248
3)	Lavori in corso su ordinazione		
4)	Prodotti finiti e merci		
5)	Acconti		
			1.898.114
			1.219.248
<i>II. Crediti</i>			
1)	Verso clienti		
	- entro 12 mesi	93.568.272	62.430.422
	- oltre 12 mesi		
			93.568.272
			62.430.422
2)	Verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
3)	Verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
4)	Verso controllanti		
	- entro 12 mesi	938.628	8.269.868
	- oltre 12 mesi		
			938.628
			8.269.868
4-bis)	Per crediti tributari		
	- entro 12 mesi	7.497.652	4.173.606
	- oltre 12 mesi		
			7.497.652
			4.173.606
4-ter)	Per imposte anticipate		
	- entro 12 mesi	1.293.647	1.273.437
	- oltre 12 mesi		
			1.293.647
			1.273.437
5)	Verso altri		
	- entro 12 mesi	18.946.613	14.493.666
	- oltre 12 mesi	652.419	1.191.075
			19.599.032
			15.684.741
			122.897.231
			91.832.074
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono</i>			
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Azioni proprie		
6)	Altri titoli		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1)	Depositi bancari e postali		11.884.309
2)	Assegni		2.369.957
3)	Denaro e valori in cassa		90.393
			46.118
			11.974.702
			2.416.075
Totale attivo circolante			
		136.770.047	95.467.397
D) Ratei e risconti			
	- disaggio su prestiti		
	- vari	180.751	1.548.481
			1.548.481
		180.751	
Totale attivo		210.903.842	146.829.782

Stato patrimoniale passivo		31/12/2006	31/12/2005
A)	Patrimonio netto		
I.	Capitale	17.994.123	12.996.270
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale	45.890	1.848
V.	Riserve statutarie		
VI.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII.	Altre riserve		
	Riserva straordinaria	25	
	Versamenti in conto capitale		
	Versamenti conto copertura perdite		
	Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.		
	Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.		
	Fondi riserve in sospensione di imposta		
	Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)		
	Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
	Fondi di accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)		
	Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
	Riserva non distribuibile ex art. 2426		
	Riserva per conversione/arrotondamento in EURO	1	(2)
	RISERVA IN C/AUMENTO CAPITALE SOCIALE		
	Conto personalizzabile		
	Conto personalizzabile		
	Altre...		
		26	(2)
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	512.142	(325.109)
IX.	Utile d'esercizio	270.895	881.317
IX.	Perdita d'esercizio	()	()
	Acconti su dividendi	()	()
	Copertura parziale perdita d'esercizio		
	Totale patrimonio netto	18.823.076	13.554.324
B)	Fondi per rischi e oneri		
1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Fondi per imposte, anche differite	941.256	1.029.503
3)	Altri	699.685	1.174.626
	Totale fondi per rischi e oneri	1.640.941	2.204.129
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		

D)	Debiti			
1)	Obbligazioni			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
2)	Obbligazioni convertibili			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
3)	Debiti verso soci per finanziamenti			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi	12.754.650	12.754.650	
4)	Debiti verso banche			
	- entro 12 mesi	4.003.413		4.443.727
	- oltre 12 mesi	40.000.000		28.000.000
			44.003.413	32.443.727
5)	Debiti verso altri finanziatori			
	- entro 12 mesi	57.940		
	- oltre 12 mesi			135.450
			57.940	135.450
6)	Acconti			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi	4.331.325		4.047.345
			4.331.325	4.047.345
7)	Debiti verso fornitori			
	- entro 12 mesi	71.221.659		44.859.472
	- oltre 12 mesi			
			71.221.659	44.859.472
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
9)	Debiti verso imprese controllate			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
10)	Debiti verso imprese collegate			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
11)	Debiti verso controllanti			
	- entro 12 mesi			7.056.385
	- oltre 12 mesi			
				7.056.385
12)	Debiti tributari			
	- entro 12 mesi	742.685		2.153.300
	- oltre 12 mesi			
			742.685	2.153.300
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza			
	- entro 12 mesi	1.631.621		658.853
	- oltre 12 mesi			
			1.631.621	658.853
14)	Altri debiti			
	- entro 12 mesi	25.506.311		19.321.970
	- oltre 12 mesi			
			25.506.311	19.321.970
	Totale debiti		160.249.604	110.676.502
E)	Ratei e risconti			
	- aggio sui prestiti			
	- vari	25.117.681		15.956.009
			25.117.681	15.956.009
	Totale passivo		210.903.842	146.829.782

Conti d'ordine		31/12/2006	31/12/2005
1)	Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		
2)	Sistema improprio degli impegni		1.954.816
3)	Sistema improprio dei rischi	4.586.034	3.249.755
4)	Raccordo tra norme civili e fiscali		
5)	Beni di terzi in comodato	1	1
Totale conti d'ordine		4.586.035	5.204.572
Conto economico		31/12/2006	31/12/2005
A)	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	75.362.149	60.763.735
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.243.227	7.647.188
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- vari	4.582.356	7.999.704
	- contributi in conto esercizio		
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
		4.582.356	7.999.704
Totale valore della produzione		88.187.732	76.410.627
B)	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.813.976	6.744.259
7)	Per servizi	36.552.865	28.668.873
8)	Per godimento di beni di terzi	4.112.546	5.448.061
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	20.926.274	16.599.090
b)	Oneri sociali	5.216.883	4.788.228
c)	Trattamento di fine rapporto	1.275.244	1.124.581
d)	Trattamento di quiescenza e simili		
e)	Altri costi	387.600	179.374
		27.806.001	22.691.273
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni	2.383.665	1.429.312
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni	4.638.301	3.800.096
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo	486.112	1.825.411
		7.508.078	7.054.819
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime,	(678.866)	(410.612)
12)	Accantonamento per rischi	30.458	270.042
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	2.328.079	627.144
Totale costi della produzione		83.473.137	71.093.859
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		4.714.595	5.316.768

C)	Proventi e oneri finanziari			
	<i>15) Proventi da partecipazioni:</i>			
	- da imprese controllate			
	- da imprese collegate			
	- altri			
	<i>16) Altri proventi finanziari:</i>			
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
	- da imprese controllate			
	- da imprese collegate			
	- da controllanti			
	- altri			
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
	d) proventi diversi dai precedenti:			
	- da imprese controllate			
	- da imprese collegate			
	- da controllanti			
	- altri	36.230		143.976
			36.230	143.976
			36.230	143.976
	<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>			
	- da imprese controllate			
	- da imprese collegate			
	- da controllanti			
	- altri	1.384.333		541.259
			1.384.333	541.259
	<i>17-bis) Utili e Perdite su cambi</i>			
	Totale proventi e oneri finanziari		(1.348.103)	(397.283)
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie			
	<i>18) Rivalutazioni:</i>			
	a) di partecipazioni			
	b) di immobilizzazioni finanziarie			
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
	<i>19) Svalutazioni:</i>			
	a) di partecipazioni			
	b) di immobilizzazioni finanziarie			
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
E)	Proventi e oneri straordinari			
	<i>20) Proventi</i>			
	- plusvalenze da alienazioni			
	- varie	380.112		1.190.227
			380.112	1.190.227
	<i>21) Oneri:</i>			
	- minusvalenze da alienazioni			
	- imposte esercizi precedenti			
	- varie	88.391		1.622.294
			88.391	1.622.294
	Totale delle partite straordinarie		291.721	(432.067)
	Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		3.658.213	4.487.418
	<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>			
	a) Imposte correnti	3.613.686		3.993.079
	b) Imposte differite (anticipate)	(226.368)		(386.978)
			3.387.318	3.606.101

PRESIDENTE

Dott. Migliore Benedetto

Dott. Venanzoni Francesco

Vice Presidente Vicario

Sig. Caiazzo Michele

Vice Presidente

AMMINISTRATORE DELEGATO

Dott. Stefano Tempesta

CONSIGLIERI

Dott. Artiaco Procolo

Sig. Donato Antonio

Ing. Martino Giorgio

Cap. Greco Fortunato

Avv. Maglione Ciro

Avv. Pellegrino Raffaele

Dott. Serpico Giuseppe



NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il presente bilancio, che chiude con un utile di euro 270.895, è stato redatto in conformità alla normativa civilistica osservando i principi enunciati degli art.2423 e 2423 bis del c.c. e secondo gli schemi previsti dagli art. 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis. Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. In relazione a quanto disposto dalla Convenzione stipulata in data 30/09/2002 con l'ATO 3 Campania Sarnese - Vesuviano, il bilancio è soggetto alla revisione da parte di società all'uopo incaricata. Anche il controllo contabile di cui alla lettera a) dell'art. 2409 ter del Codice Civile è stato affidato alla stessa società di revisione a seguito di specifica delibera assembleare.

Informazioni di carattere generale

La G.O.R.I. S.p.A., società a prevalente capitale pubblico, è affidataria del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) per l'ATO n. 3 Campania Sarnese - Vesuviano, con durata dell'affidamento stabilita in 30 anni a partire dal 30/09/2002.

In attuazione della Legge Regionale n. 14/97, la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO 3 della Regione Campania è stata affidata alla G.O.R.I. S.p.A., a prevalente capitale pubblico, con capitale sociale così ripartito al 31/12/2006:

51,00% Ente d'Ambito Sarnese-Vesuviano

7,948% ARIPS (Azienda Risorse Idriche Penisola Sorrentina)

0,040% ASAM (Azienda Speciale del Comune di Castellammare di Stabia)

11,928% ASM (Azienda Speciale del Comune di Pomigliano d'Arco)

29,084% Sarnese - Vesuviano S.r.L. (Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito con capitale a maggioranza di oltre il 90% da ACEA S.p.A.).

Segnaliamo ai sensi di legge di cui all'art. 2497 c.c. che la direzione e il coordinamento non sono attribuiti al socio Ente d'Ambito Sarnese - Vesuviano a cui fanno capo tutti i controlli d'obbligo previsti dalla Legge 36/94 e dalla Legge Regionale 14/97 e s.i.m..

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Il capitale sociale risulta così composto:

Azioni	Numero	Valore nominale
Ordinarie	84.200	154,35
Sottoscritte nel 2006	32.380	154,35
Totale	116.580	

Nell'esercizio si è conclusa la procedura di sottoscrizione e versamento del capitale sociale, deliberato dal CdA del 4/11/2005 sulla scorta della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria dei soci del 18/11/2004, che passa da euro 12.996.270 ad euro 17.994.123, mediante emissione di n. 32.380 nuove azioni nominali da euro 154,35 ciascuna offerte in opzione ai soci in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale della società. Si rappresenta, altresì, che è in corso la procedura di aumento di capitale sociale a pagamento, scindibile, da euro 17.994.123,00 ad euro 44.999.970,75, deliberato dall'Assemblea dei soci in data 30 novembre 2006, con cui è stato assegnato ai soci un termine fino al 31 gennaio 2008 per l'esercizio del diritto di opzione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In attuazione del Piano Economico Finanziario e Tariffario del Piano d'Ambito, la Società ha rinnovato, in data 12/09/2006 il contratto di finanziamento ponte di 40 milioni di euro con Banca OPI Gruppo San Paolo per ulteriori 18 mesi, in vista della strutturazione dell'operazione di finanziamento a medio-lungo periodo per la realizzazione degli investimenti previsti dal Piano d'Ambito.

In data 30 novembre 2006, l'Assemblea straordinaria dei soci della G.O.R.I. S.p.A. ha deliberato di modificare l'art. 8 dello Statuto, prevedendo l'introduzione di una procedura per l'alienazione delle azioni subordinata alla prelazione a favore dei soci ed, in ultima analisi, al gradimento da parte della medesima Assemblea.

Nel corso dell'esercizio la Società ha deliberato l'aumento del capitale sociale dai 12.966.270 fino ad euro 17.994.123 interamente versato.

E' inoltre in corso la procedura di aumento di capitale sociale a pagamento, scindibile, da euro 17.994.123,00 ad euro 44.999.970,75, deliberato dall'Assemblea dei soci in data 30 novembre 2006, con cui è stato assegnato ai soci l'esercizio del diritto di opzione entro il termine ultimo del 31 gennaio 2008. Si segnala inoltre che la Società, a seguito della fusione per incorporazione della partecipata Acquedotto Vesuviano S.p.a., ha dato corso, nell'esercizio, all'attuazione di un nuovo assetto organizzativo, con l'ampliamento anche di sedi territorialmente decentrate, atte a fornire servizi di maggiore capillarità alle utenze. Le accresciute dimensioni aziendali hanno reso necessario l'avvio di un nuovo sistema informativo gestionale integrato tale da garantire nei prossimi anni la realizzazione di procedure di gestione e di controllo integrate. E' opportuno segnalare che la GORI ha stipulato, in data 15 dicembre 2006, un Protocollo d'Intesa con la Regione Campania e l'Ente d'Ambito Sarnese - Vesuviano, nell'ambito del procedimento amministrativo avviato dalla Regione Campania (con delibera G.R. n. 232/2006 e attuativa Conferenza di Servizi convocata con prot. n. 6459676 del 25/05/2006) con cui è stato disciplinato e regolamentato:

- il trasferimento del possesso e della gestione delle opere afferenti il S.I.I. ricadenti nel territorio dell'ATO 3 attualmente nella disponibilità e gestione regionale;
- il rimborso da parte della GORI alla Regione Campania dei costi di emungimento e di adduzione della risorsa idrica fornita dalla medesima Regione; in particolare, è stato previsto:
 - a. un costo operativo transitorio pari a 0,105375 euro/mc, salvi gli adeguamenti inflattivi, da applicarsi fino al predetto trasferimento delle opere afferenti il S.I.I.;
 - b. un costo operativo definitivo pari a 0,1091 euro/mc, salvi gli adeguamenti inflattivi da applicarsi nei successivi tre anni dal completo trasferimento alla GORI delle predette opere inerenti al S.I.I.;
 - c. un eventuale costo aggiuntivo, nell'ipotesi in cui la Regione attivi gli interventi per il miglioramento del sistema acquedottistico nell'ambito della Legge 443/2001 (c.d. Legge Obiettivo), finalizzato a sostenere gli investimenti relativi ad interventi per la realizzazione di infrastrutture a beneficio del sistema idropotabile dell'ATO 3.

Nell'ambito del procedimento amministrativo avviato dalla Regione Campania per il trasferimento delle opere afferenti il S.I.I. è stato stipulato un Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania, l'Ente d'Ambito Sarnese - Vesuviano e la G.O.R.I. S.p.A., con il quale sono state disciplinate le modalità per il trasferimento del possesso e della gestione delle opere idriche, fognarie e depurative della Regione Campania all'Ente d'Ambito e, per esso alla GORI, nonché il prezzo che GORI dovrà corrispondere alla Regione per le forniture idriche, di cui al precedente punto a):

- la rinuncia, da parte della Regione Campania, a qualsiasi pretesa contro l'Ente d'Ambito e la GORI per contenziosi relativi al S.I.I. e, in particolare, per i contenziosi relativi alle forniture idriche; la Regione si è impegnata, altresì, ad ottenere dalla sua concessionaria Acqua Campania S.p.A., la rinuncia ai tutti in giudizi attualmente in corso contro la GORI, e l'Ente d'Ambito;
- a fronte di quanto sopra, l'Ente d'Ambito e la GORI hanno riconosciuto alla Regione Campania la possibilità di realizzare, nell'ambito della Legge Obiettivo, gli interventi per la realizzazione delle infrastrutture a beneficio del sistema idropotabile dell'ATO 3, che, una volta realizzate saranno trasferiti all'Ente d'Ambito e, per esso, alla GORI per la relativa gestione.

Si evidenzia che, con il Protocollo d'Intesa in esame, sono stati, sostanzialmente, confermati i principi stabiliti nello Schema di Accordo stipulato in data 20 aprile 2004 tra la G.O.R.I. S.p.A. e la Regione Campania nella persona del Responsabile del Settore Ciclo Integrato delle Acque. Pertanto, è stata confermata la coerenza del calcolo tecnico contabile relativamente ai costi per le forniture idropotabili, così come previsto nei precedenti bilanci di esercizio approvati ed in quello relativo all'esercizio 2006.

Si rappresenta che l'Assemblea dell'Ente d'Ambito Sarnese - Vesuviano, con delibera di Assemblea n. 2 del 3 luglio 2006, ha stabilito che - a far data dal primo gennaio 2006 - le gestioni tutelate nei Comuni di Boscoreale, Comiziano, Saviano e Scisciano (come riconosciute, ai sensi dell'art. 10, comma 3, legge 36/1994, dalla medesima Assemblea con delibera n. 11 del 27 novembre 2000) siano regolamentate conformemente alla disciplina prevista dalla vigente Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato, cioè in regime di S.I.I.. A tal proposito e con riguardo alla differente disciplina tariffaria tra le gestioni tutelate e le gestioni in regime S.I.I., si fa rilevare che gli iniziali effetti negativi conseguenti al passaggio dal regime tutelato al regime S.I.I. saranno ampiamente recuperati nel medio periodo, così come previsto dal Piano d'Ambito.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2006 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio con la sola esclusione di quanto riportato a commento delle immobilizzazioni immateriali e sono conformi a quanto previsto dal Codice Civile, interpretato ed integrato, ove necessario, dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi determinati in base alla stimata residua utilità futura.

Nell'esercizio, per effetto di quanto stabilito dall'accordo con l'Ente d'Ambito del 27 novembre 2006, gli oneri relativi alle rate dei mutui contratti per la realizzazione delle opere del S.I.I. sono stati scorporati dal rapporto debito/credito con l'Ente d'Ambito, inerente il canone di concessione, e sono stati trasferiti a totale carico del piano economico-finanziario di GORI che provvederà a rimborsare direttamente ai precedenti gestori (Comuni, Aziende Speciali ecc.) il pagamento delle rate dei mutui maturate a far data dal subentro della GORI nella gestione del S.I.I. per i vari Comuni e fino al 31.12.2006, nella misura accertata ed autorizzata dall'Ente d'Ambito. Le suddette rate dei mutui si configurano come costi derivanti dalla Concessione e sono rilevate ed ammortizzate coerentemente con il trattamento previsto ai fini tariffari, come oneri poliennali da calcolarsi sugli importi annui delle rate accertate ed autorizzate dall'Ente d'Ambito alla data di bilancio per il residuo periodo di concessione. Tale trattamento è motivato dal fatto che:

- i mutui contratti dai comuni non sono stati giuridicamente trasferiti in capo alla società, che pertanto non risulta titolare del debito;
- le rate accertate sono, allo stato attuale, l'unico onere a carico della società, così come determinato dall'Ente d'Ambito;
- la ricognizione complessiva dei mutui non è stata ancora ultimata e probabilmente sarà completata nel corso del 2008 e pertanto allo stato attuale non si ha l'esatta determinazione degli importi;
- infine, e non ultimo in ordine di importanza, non può essere certa nel prosieguo della gestione del S.I.I. l'inerenza delle opere collegate ai mutui contratti dai comuni per effetto dell'attività di investimento che la GORI sta effettuando per l'efficientamento degli impianti.

L'avviamento relativo al disavanzo di fusione è ammortizzato per il periodo di durata dalla convenzione.

I costi di start-up sono ammortizzati per un periodo di quattro anni.

Gli importi relativi alle immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento e sono sistematica-

mente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti in relazione alla residua vita utile futura dei beni. Le immobilizzazioni materiali realizzate con risorse interne sono iscritte al costo di produzione; tali costi si riferiscono all'impiego di materiali, mano d'opera e forniture esterne. Gli interventi di manutenzione straordinaria sulle reti idriche e fognarie che non sono di proprietà della Società, in considerazione della specificità del settore e tenuto conto della vita utile residua di detti impianti, inferiori alla concessione, nonché della contrattualistica in essere, non sono assimilate a migliorie su beni di terzi ma sono iscritte nelle immobilizzazioni materiali.

Anche gli impianti conferiti alla Società per effetto della fusione con l'Acquedotto Vesuviano sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed ammortizzati in relazione alla residua vita utile degli stessi. Tali impianti sono stati riconosciuti dall'Ente d'Ambito quali investimenti necessari per la gestione del S.I.I. ed a copertura degli stessi ha autorizzato l'utilizzo dei Fondi ex art. 14 L.36/94.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono espone nella tabella che segue:

<i>Aliquote di Ammortamento</i>	
Cespiti	aliquota
Allacciamenti idrici	5
Reti idriche	5
Reti fognarie	5
Pozzi e rilanci idrici	12
Serbatoi	4
Impianto di sollevamento fognario	12
Impianti depurativi	15
Telecomando e telecontrollo	20
Costruzioni leggere	10
Fabbricati industriali	3,5
Attrezzature fisse	10
Attrezzature mobili	12
Strumenti di misura	10
Mobili e arredi	12
Macchine da uffici e simili	12
Hardware	20
Altre dotazioni tecnico-amministrative	12
Impianto radio telefonico	20
Automezzi	20

La capitalizzazione dei costi per investimenti avviene:

- In modo indiretto, attraverso la rilevazione in contropartita alla voce A4 del conto economico, per le risorse interne utilizzate nell'investimento e per quelle esterne non acquistate specificamente per essere impiegate in un determinato investimento (es. costi del personale e costi per materiali destinati ad attività di investimento);
- In modo diretto, ovvero senza transitare per conto economico, per le risorse esterne destinate specificamente alla realizzazioni di investimenti, quali ad esempio i costi sostenuti in relazione a contratti di appalto relativi a prestazioni incrementative della rete idrica gestita in concessione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote già evidenziate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore ed in particolare i recuperi delle effettive perdite su crediti a valore sulla tariffa, così come previsto dal metodo normalizzato di cui al D.M. LL.PP. 1 agosto 1996 (metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e la determinazione della tariffa di riferimento del Servizio Idrico Integrato), coerentemente con il Piano Economico Finanziario e Tariffario approvato dall'Ente d'Ambito.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. In particolare: i risconti passivi includono le quote svincolate dei fondi ex art. 14 e accreditate a conto economico in proporzione all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono. In particolare i fondi ex art. 14 comma 1, legge n. 36 del 5 gennaio 1994 accantonati dai Comuni e trasferiti alla G.O.R.I. S.p.A. vengono contabilizzati secondo quanto previsto dalla normativa in materia e dalle autorevoli interpretazioni, in unico fondo denominato "Fondo per attuazione Piano d'Ambito". Tale fondo ha un vincolo di destinazione così come definito dalla normativa in materia per cui l'utilizzo dello stesso può avvenire solo a seguito di specifica autorizzazione da parte dell'Autorità d'Ambito Ottimale n. 3 Campania Sarnese - Vesuviano. L'autorizzazione allo svincolo dei fondi da parte della citata autorità è subordinata alla destinazione degli stessi fondi alla acquisizione di beni ammortizzabili. La voce include inoltre i contributi POR (Programma Operativo Regionale 2000/2006) misura 1, che non sono ancora attribuibili alle singole categorie di cespiti, in quanto in corso di esecuzione, e pertanto non sono imputati al conto economico dell'esercizio.

I risconti attivi iscritti nel 2005 relativi alla quota parte del canone ATO che attiene al rimborso dei mutui contratti dai Comuni per la realizzazione degli impianti sono stati riclassificati negli oneri poliennali in relazione di quanto disposto dal citato accordo con l'Ente d'Ambito del 27 novembre 2006.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze si riferiscono a materiali e sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Partecipazioni

Non sono presenti, alla data del 31/12/2006 partecipazioni in altre società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono iscritti secondo i principi della competenza e della prudenza, coerentemente con quanto previsto ai fini tariffari nel Piano Economico Finanziario e Tariffario approvato dall'Ente d'Ambito.

Contributi in conto impianti

Vengono contabilizzati nei risconti passivi ed utilizzati in contro partita agli ammortamenti degli impianti cui si riferiscono.

Questi sono relativi:

- ai fondi ex art.14 legge 36/94, di cui buona parte correlata agli investimenti effettuati da GORI per l'acquisizione del patrimonio della società fusa (ex Acquedotto Vesuviano);
- a contributi in conto impianti erogati all'Acquedotto Vesuviano dalla Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di impianti infrastrutturali. Anche tali contributi sono utilizzati in relazione al processo di ammortamento dei beni ad essi relativi.

Conti d'ordine

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento.

Le garanzie concesse a titolo di fidejussioni, sono indicate nei conti d'ordine.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto allo scorso esercizio le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Dirigenti	7	6	1
Quadri	15	17	(2)
Impiegati	365	295	70
Operai	269	247	22
Totale	656	565	91

L'incremento è dovuto all'adeguamento dell'organico della Società alla crescente dimensione che la stessa va assumendo.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore gas/acqua.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Totale delle Immobilizzazioni Immateriali	31/12/2005	Decrementi	Riclassifiche	Incrementi	Ammortamenti	31/12/2006
Descrizioni costi	2.829.620			3.168.616	1.511.728	4.486.508
Impianto e ampliamento	-					-
Ricerca, sviluppo e pubblicità	-					-
Diritti brevetti industriali	-					-
Concessioni, licenze, marchi	444.030			2.747.299	685.402	2.505.927
Avviamento	3.684.803				136.418	3.548.385
Oneri da Concessione	-					-
Altre	300.303			206.225	50.117	456.411
Immobilizzazioni in corso e acc.	4.049		1.454.076	69.180		1.527.305
Totale	7.262.805	-	1.454.076	6.191.319	2.383.665	12.524.536

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali rispetto all'esercizio precedente è dovuto sostanzialmente agli investimenti dell'esercizio relativi alle voci "Impianto ed Ampliamento" e "Concessioni, licenze e marchi". L'incremento dell'esercizio della voce "Impianto ed ampliamento" è sostanzialmente riferibile agli investimenti effettuati a seguito delle attività di implementazione di nuovi supporti informativi ed organizzativi, quali la realizzazione del modello informativo aziendale, la progettazione, lo sviluppo, l'implementazione e la manutenzione del sistema di gestione economica e di rendicontazione di progetti di investimento. L'incremento dell'esercizio della voce "Concessioni, licenze e marchi" è relativo sostanzialmente alla progettazione ed installazione di nuovi programmi o altre componenti software di utilizzo pluriennale ed alla riclassifica, pari ad euro 1.305 mila, del valore residuo al 31 dicembre 2005 delle rate dei mutui contratti dai Comuni per la realizzazione delle opere del S.I.I. che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2005 risultava clas-

sificato nei risconti attivi e per il cui commento si rimanda al paragrafo sui criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali.

La capitalizzazione dei costi interni connessi alle attività ad utilità pluriennale ammonta a complessive euro 995 mila. Tali costi si riferiscono alle attività svolte dal personale interno sia del distretto che della direzione generale impegnato in particolare nelle attività di start up, di studio e di implementazione del nuovo modello informativo aziendale e di censimento delle utenze.

Esponiamo di seguito il dettaglio della composizione della voce "Costi di impianto ed ampliamento":

- Start up aziendale pari ad euro 467.046;
- Modello organizzativo ed informativo pari ad euro 2.486.560;
- Progetto censimento utenze pari ad euro 1.141.449;
- Consulenze per attuazione Piano d'Ambito pari ad euro 391.416.

Esponiamo di seguito le principali componenti della voce "Concessioni, licenze e marchi":

- Software pari ad euro 829.103;
- Oneri concessori per mutui S.I.I. pari ad euro 1.674.523.

I costi iscritti tra le immobilizzazioni immateriali sono correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e corrispondono a quanto previsto nel Piano d'Ambito.

Riclassifiche da una ad altra voce

Nel bilancio al 31/12/2006 si è ritenuto opportuno effettuare alcune riclassificazioni per l'importo complessivo di euro 1.454.076 dalle immobilizzazioni materiali alle immobilizzazioni immateriali in corso rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

Trattasi essenzialmente di costi per progetti relativi all'implementazione del nuovo sistema informativo tuttora in corso.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
61.221.267	42.320.747	18.900.520

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	5.008.263
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	1.722.930
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2005	3.285.333
Acquisizione dell'esercizio	92.466
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	16.017
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	131.095
Saldo al 31/12/2006	3.262.721

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	40.355.709
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	15.490.916
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2005	24.864.793
Acquisizione dell'esercizio	7.116.311
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	363.456
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	2.528.413
Saldo al 31/12/2006	29.816.147

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	16.648.204
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	8.279.519
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2005	8.368.685
Acquisizione dell'esercizio	3.701.315
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	955.631
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	1.335.362
Saldo al 31/12/2006	9.779.007

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	2.220.597
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	510.570
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2005	1.710.027
Acquisizione dell'esercizio	1.052.176
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	27.391
Giroconti positivi (riclassificazione)	575.716
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	643.431
Saldo al 31/12/2006	2.667.097

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2005	4.091.909
Acquisizione dell'esercizio	13.058.461
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	1.454.076
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2006	15.696.294

Nella tabella che segue sono riportate tutte le movimentazioni dell'esercizio relative alle immobilizzazioni materiali distinte per categorie di beni:

Immobilizzazioni Materiali								
Descrizioni	Costo storico	Acquisizioni	Dismissioni e Riclassifiche	Fondo Amm.to al 2005	Dismissioni e riclass. F. Amm.	Ammortamenti dell'esercizio	Fondo Amm.to al 2006	31/12/2006
Terreni e Fabbricati	5.008.263	92.466	19.516	1.722.930	3.499	131.095	1.857.524	3.262.721
Impianti e Macchinari	40.355.709	7.116.311	1.874.818	15.490.916	1.511.362	2.528.413	19.530.691	29.816.147
Attrezzature	16.648.204	3.701.315	- 4.101.021	8.279.519	- 3.145.390	1.335.362	6.469.491	9.779.007
Altri beni	2.220.597	1.052.176	2.076.007	510.570	1.527.682	643.431	2.681.683	2.667.097
Immobilizzazioni in corso	4.091.909	13.058.461	- 1.454.076					15.696.294
Totale	68.324.683	25.020.729	- 1.584.756	26.003.935	- 102.847	4.638.301	30.539.389	61.221.267

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali includono costi interni capitalizzati per complessivi euro 7.248.032, di cui euro 5.704.823 relativi a costi del personale, inerenti principalmente a progettazione, interventi di manutenzione straordinaria e di rifunionalizzazione, euro 708.915 per materiali, euro 219.885 per costi relativi ad utilizzo di automezzi ed euro 614.409 per costi di struttura capitalizzati.

Gli investimenti relativi alle immobilizzazioni materiali in esercizio sono relativi per circa il 90% del loro ammontare ad interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti esistenti.

Crediti Immobilizzati

Descrizione	31/12/2005	incrementi	decrementi	31/12/2006
Imprese controllate	0			0
Imprese collegate	0			0
Imprese controllanti	0			0
Altri entro 12 mesi	0			0
Altri oltre 12 mesi	230.352		23.111	207.241
Totale	230.352	0	23.111	207.241

I crediti a lungo termine sono rappresentati da depositi cauzionali corrisposti a Fornitori sostanzialmente per servizi di utenze. Si decrementano di 23.111 euro rispetto all'esercizio precedente.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
1.898.114	1.219.248	678.866

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La voce è relativa a materiali in giacenza al 31 dicembre 2006 che vengono utilizzati per gli interventi di manutenzione sugli impianti. Si registra un incremento, rispetto al precedente esercizio di euro 678.866.

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
122.897.231	91.832.074	31.065.157

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Voci di bilancio	Valore al 31 dicembre 2005				Valore al 31 dicembre 2006			
	Esigibili		Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni	Esigibili		Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni
	entro l'esercizio successivo	oltre l'esercizio successivo			entro l'esercizio successivo	oltre l'esercizio successivo		
Crediti verso:								
- clienti	62.430.422	0	62.430.422		93.568.272		93.568.272	
- imprese controllanti	8.269.868	0	8.269.868		938.628		938.628	
- Erario ed altri Enti	4.173.606	0	4.173.606		7.497.652		7.497.652	
- per imposte anticipate	1.273.437	0	1.273.437		1.293.647		1.293.647	
- altri	14.493.666	1.191.075	15.684.741		18.946.613	652.419	19.599.032	
Totale	90.640.999	1.191.075	91.832.074	0	122.244.812	652.419	122.897.231	0

L'incremento dei crediti verso Clienti è dovuto sostanzialmente al ritardo della fatturazione (e quindi all'incremento del fatturato da emettere) causato dalla tardiva consegna, da parte dei Comuni, dei data base, che, tra l'altro, risultano spesso incompleti ed imprecisi. La Società ha già provveduto ad una prima, anche se parziale, normalizzazione degli archivi ed alla realizzazione del "viario" e della definizione del percorso logico per il rilevamento delle letture. Tale attività procederà anche nel corso del 2007. Il citato ritardo di fatturazione ha comportato una stima dei consumi per un ammontare di circa 41,4 milioni di euro di competenza. Il rapporto tra i crediti fatturati e quelli ancora da fatturare è destinato naturalmente ad aumentare sensibilmente con la progressiva messa a regime dei Comuni di volta in volta acquisiti. Si precisa che in relazione all'avvio delle attività di fatturazione, avvenute dal 2002, i crediti esposti sono naturalmente di anzianità inferiore ai cinque anni, fatto salvo una quota residuale dei crediti della Società incorporata Acquedotto Vesuviano S.p.A..

Appare inoltre opportuno segnalare dei ritardi di fatturazione per i Comuni di Angri, Nola e Pompei, dovuto alla carenza ed incompletezza dei dati degli utenti forniti dai Comuni; ritardo che si prevede di recuperare nel corso dell'anno 2007.

Per le gestioni acquisite ed a regime (circa 30 Comuni) è proseguita l'applicazione della tariffa integrata del S.I.I. e la regolare rilevazione trimestrale dei consumi con conseguente emissione delle fatture con periodicità trimestrale.

I crediti verso Clienti sono quindi costituiti dal residuo credito su tutto il fatturato emesso al 31/12/2006 e dal fatturato da emettere per consumi afferenti la competenza dell'esercizio e per quota parte, pari a circa 6,5 milioni di euro, la competenza di esercizi precedenti. L'importo di 93.568.272 è al netto del fondo svalutazione crediti per euro 3.634.222 che registra, nell'esercizio le variazioni evidenziate nella tabella che segue:

Movimentazione del Fondo Svalutazione crediti			
Saldo al 31/12/2005	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo al 31/12/06
3.372.199	224.089	486.112	3.634.222

Si illustrano di seguito le poste principali che compongono la voce:

- Crediti V/utenti fatturati per euro 40.908.352
- Altri crediti commerciali per euro 2.320.441
- Crediti verso utenti cessati per euro 3.346.984
- Stima fatturato di competenza utenti per euro 47.726.675
- Stima fatturato di competenza Clienti per euro 2.900.042

L'adeguamento al valore di presunto realizzo dei crediti è stato ottenuto mediante accantonamento nell'apposito fondo svalutazione crediti sopra illustrato. Tale fondo al 31/12/2006 è atto a coprire le perdite per inesigibilità che sono state stimate alla stessa data tenendo conto delle insolvenze manifestatesi sino ad oggi sui crediti scaduti da oltre un anno e le probabilità di recupero delle stesse. La stima è stata confermata anche dal confronto con aziende operanti nello stesso settore di riferimento e tiene conto sia delle azioni che la Società ha posto in essere, ed intende intensificare, al fine di limitare sempre più le perdite su crediti sia dall'assorbimento delle perdite effettive dal sistema tariffario, come più ampiamente commentato nel prosieguo della presente nota alla voce Svalutazione crediti. Si precisa che non vi sono crediti prescritti.

I crediti verso controllanti ammontano ad euro 938.628 e sono relativi a rapporti attivi nei confronti dell'Ente d'Ambito Sarnese - Vesuviano per euro 898.629; tali crediti derivano in particolare dalla compensazione delle partite contabili relative agli esercizi dal 2002 al 2006. In particolare è stato compensato il credito di euro 6.649.438,

relativo agli anticipi di canoni futuri corrisposti dalla GORI negli anni dal 2002 al 2005, ai sensi dell'art. 28 comma 14 della Convenzione di Gestione, con il debito di euro 5.750.809 relativo ai canoni degli anni pregressi. Ulteriori 40.000 sono relativi a crediti verso Acea per prestazioni effettuate.

Segnaliamo che in questo esercizio, come nei precedenti, non si è proceduto ad aggiornare i crediti v/Clienti in quanto a partire dall'esercizio 2007, è prevista l'applicazione degli interessi per ritardato pagamento secondo quanto disposto dal Regolamento del S.I.I. approvato con delibera n. 11 del 27-07-2004 e con delibera n.14 del 22-07-2005 dall'Ente d'Ambito ed in vigore dal 1 luglio 2005.

I crediti tributari ammontano ad euro 7.497.652 e sono essenzialmente relativi al credito Iva maturato al 31/12/2006 per euro 6.927.684 derivante dal differenziale di aliquote a debito pari al 10% ed iva a credito prevalentemente al 20%, nonché dalla mole di investimenti e quindi degli acquisti rispetto al volume dei fatturati. Relativamente alle imposte dirette, si evidenzia che tra crediti risulta l'IRES per euro 501.196 derivante dalla compensazione del debito stimato al 31/12/2006 ammontante ad euro 1.901.077 e gli acconti versati pari ad euro 2.402.273.

I crediti per imposte anticipate sono stati calcolati sulle differenze temporanee attive ed in particolare agli accantonamenti indeducibili al fondo svalutazione crediti. I crediti per imposte anticipate ammontano ad euro 1.293.647 e sono riferiti in particolare ad Ires anticipata per euro 1.263.698 e ad Irap anticipata per euro 29.949. I crediti verso altri si incrementano di euro 3.914.291. L'incremento è sostanzialmente dovuto all'iscrizione nella voce in commento dei contributi POR maturati nell'esercizio ed ai maggiori crediti per Fondi ex art. 14 accertati. I crediti verso altri sono costituiti principalmente da:
Crediti verso Comuni per fondi ex art.14 pari ad euro 14.539.489;
Crediti per contributi POR da incassare pari ad euro 2.904.520;
Crediti per acconti versati al Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza Sarno pari ad euro 652.419.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
11.974.702	2.416.075	9.558.627

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005
Depositi bancari e postali	11.884.309	2.369.957
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	90.393	46.118
Arrotondamento		
	11.974.702	2.416.075

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
180.751	1.548.481	(1.367.730)

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Rispetto al precedente esercizio risultano decrementati per effetto della riclassifica della quota parte del canone ATO, dei precedenti esercizi, che attiene al rimborso delle rate dei mutui contratti dai Comuni per la realizzazioni di impianti del S.I.I.. Infatti, come già commentato alla voce "Immobilizzazioni Immateriali", per effetto dell'accordo stipulato il 27 novembre 2006 tra la G.O.R.I. S.p.A. e l'Ente d'Ambito Sarnese - Vesuviano, gli oneri relativi alle rate dei mutui vengono scorporate dal rapporto debito/credito con l'Ente d'Ambito e posti a carico del piano economico-finanziario di GORI che provvederà a rimborsare direttamente ai precedenti gestori (Comuni, Aziende Speciali, ecc.).

Passività

A) Patrimonio netto

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti del patrimonio netto:

Voci del Patrimonio netto	Prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto					Totale
	Capitale sociale	Riserva legale	Risultati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Altre Ris. (arrotond.)	
Valori alla fine dell'esercizio precedente	12.996.270	1.824	-325.108	881.317	21	13.554.324
Destinazione del risultato dell'esercizio:		44.066	837.251	-881.317		0
- attribuzione dividendi						0
- altre destinazioni						0
Altre variazioni					4	4
Sottoscrizioni aumento capitale sociale	4.997.853					4.997.853
Risultato dell'esercizio				270.895		270.895
Saldi al 31 dicembre 2005	17.994.123	45.890	512.143	270.895	25	18.823.076

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	116.580	154,35
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote		

Durante l'esercizio sono state sottoscritte n. 32.380 nuove azioni per il valore nominale di 154,35 che hanno incrementato il capitale sociale per euro 4.997.853. Si registra, ad incremento del patrimonio netto l'utile dell'esercizio, pari ad euro 270.895.

E' inoltre in corso la procedura di aumento di capitale sociale a pagamento, scindibile, da euro 17.994.123,00 ad euro 44.999.970,75, deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 30 novembre 2006, con cui è stato assegnato ai soci l'esercizio del diritto di opzione entro il termine ultimo del 31 gennaio 2008.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Si evidenzia inoltre che, in considerazione che nel Patrimonio netto della Società incorporata sussistevano Riserve in sospensione di imposta relative a Contributi in conto capitale per euro 7.006.731, per lo stesso ammontare è vincolata una quota del capitale sociale che in caso di distribuzione concorre a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

B) Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Movimentazione dei fondi per rischi ed oneri			
	Saldo al 31/12/2005	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2006

Descrizione	Movimentazione dei fondi per rischi ed oneri			
	Saldo al 31/12/2005	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2006
F. rischi per danni a terzi	50.285			50.285
F. oneri compensi C.d.A.	8.301			8.301
F. oneri prestazioni da Gruppo	10.638			10.638
F. oneri per il personale	505.399		505.399	0
F. oneri contenziosi v/dipendenti	329.961			329.961
F. oneri cause legali	270.042	30.458		300.500
F. imposte differite:	1.029.503	160.986	249.233	941.256
Totale fondi	2.204.129	191.444	754.632	1.640.941

Il fondo oneri per il personale, relativo all'accantonamento effettuato nei precedenti esercizi per i premi di produttività, è stato interamente utilizzato per l'erogazione degli stessi nell'esercizio. Si è inoltre proceduto ad effettuare un accantonamento di ulteriori euro 30.458 per cause legali in corso alla data di chiusura dell'esercizio. Si segnala inoltre che la società ha in essere un contenzioso con l'INPS sede di Castellammare di Stabia relativo a riprese contributive accertate da parte dell'Ente per contributi Disoccupazione/cig/cigs pari ad euro 1.273.945, relativa agli anni 2002-2006. La GORI, secondo le indicazioni della circolare dell'associazione di categoria

Federgasacqua e di pareri legali, ha promosso ricorso davanti al Tribunale di Torre Annunziata sezione lavoro, ottenendo la sospensione delle prime cartelle esattoriali per euro 917.957 ed ha richiesto la sospensione per cartelle pervenute successivamente per euro 302.060. La GORI ritenendo corretta la procedura seguita per il calcolo dei contributi versati non ha valutato opportuno stanziare alcun fondo per passività potenziale. L'ammontare dei fondi rischi accantonati è ritenuto congruo a fronteggiare le passività potenziali in essere alla data di bilancio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
5.072.540	4.438.818	633.722

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2005	Incrementi	Decrementi	31/12/2006
TFR, movimenti del periodo	4.438.818	1.275.244	641.522	5.072.540

L'incremento è dovuto all'accantonamento dell'esercizio per euro 1.275.244, mentre i decrementi sono relativi ad anticipazioni a dipendenti per euro 151.362, liquidazioni per euro 127.447, versamenti a fondo pensione per euro 281.429, a recupero contributi (0,50%) per euro 68.409, e ad imposta sostitutiva per euro 12.875. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2006 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
160.249.604	110.676.502	49.573.102

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Analisi per natura e per scadenza dei debiti								
Voci di bilancio	31/12/2005		Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni	31/12/2006		Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni
	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo			Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Debiti finanziari:								
- obbligazioni	0		0		0		0	
- obbligazioni convertibili	0		0		0		0	
- soci per finanziamenti	0		0		0	12.754.650	12.754.650	
- banche	4.443.727	28.000.000	32.443.727		4.003.413	40.000.000	44.003.413	
- altri finanziatori	135.450	0	135.450		57.940	0	57.940	
	4.579.177	28.000.000	32.579.177	0	4.061.353	52.754.650	56.816.003	0
Acconti:								
Terzi:								
- anticipazioni ricevute	4.047.345		4.047.345			4.331.325	4.331.325	
	4.047.345	0	4.047.345	0		4.331.325	4.331.325	0
Debiti commerciali:								
- fornitori	44.859.472		44.859.472		71.221.659		71.221.659	
- titoli di credito								
- imprese controllate								
- imprese collegate								
- imprese controllanti	7.056.385		7.056.385		0		0	
	51.915.857	0	51.915.857	0	71.221.659	0	71.221.659	0
Debiti tributari:								
- imposte sul reddito	1.738.046		1.738.046		109.561		109.561	
- altre imposte e tasse	415.254		415.254		633.124		633.124	
	2.153.300	0	2.153.300	0	742.685	0	742.685	0
Debiti verso istituti								
- Istituti di previdenza e	658.853		658.853		1.631.621		1.631.621	
	658.853	0	658.853	0	1.631.621	0	1.631.621	0
Altri debiti:								
- creditori diversi	19.321.970		19.321.970		25.506.311		25.506.311	
	19.321.970	0	19.321.970	0	25.506.311	0	25.506.311	0
	82.676.502	28.000.000	110.676.502	0	103.163.629	57.085.975	160.249.604	0

Si riporta la seguente tabella che dettaglia i debiti per natura:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/soci finanziatori		12.754.650		12.754.650
Debiti verso banche	4.003.413	40.000.000		44.003.413
Debiti v/Altri finanziatori	57.940	-		57.940
Acconti		4.331.325		4.331.325
Debiti v/Fornitori	71.221.659			71.221.659
Debiti v/Controllanti	-			-
Debiti Tributari	742.685			742.685
Debiti v/Istituti di Previdenza	1.631.621			1.631.621
Altri Debiti	25.506.311			25.506.311
Totale	103.163.629	57.085.975		160.249.604

Si segnala che in data 29 novembre 2006 l'Ente d'Ambito, avendo effettuato provvista finanziaria atta alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale, deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci della GORI, ha, nelle more del conferimento di tutti gli altri soci entro il termine del 31 gennaio 2008, concesso un finanziamento a titolo oneroso, in conto futuro aumento di capitale di euro 12.754.650.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2006, pari a euro 44.003.414, è relativo principalmente alla novazione del prestito ponte per 40.000.000 di euro verso l'Istituto Banca OPI Spa Gruppo San Paolo di durata pari a 18 mesi. Il suddetto Istituto sta svolgendo, inoltre, l'attività di advisory per l'operazione di "project finance" per il finanziamento a lungo termine del piano degli investimenti.

Si precisa che in applicazione dei patti parasociali e degli accordi, il partner privato, in caso di instabilità finanziaria, dovrà provvedere alla provvista di fondi necessari alla copertura dei fabbisogni. Non si palesano pertanto rischi connessi ad instabilità finanziaria.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai Clienti relativi a forniture dei servizi non ancora effettuate. La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Si segnala che il debito per IRES è stato classificato nella voce crediti tributari per effetto della compensazione effettuata con gli acconti corrisposti mentre risulta alla voce in commento il debito compensato per IRAP che ammonta ad euro 109.561 (debito per euro 1.712.609 ed acconti per 1.603.048).

I debiti verso fornitori sono così costituiti:

Fornitori	Importi
Regione Campania acque-acquedotti	50.361.468
Note credito da ricev. Regione Campania	-17.017.101
R.D.R. Srl	1.225.023
CO.ME.S. Srl - Edile Stradale	779.021
Acea Ato 2	444.491
Acea per fornitura energia	3.278.009
ARIN Spa	1.882.685
Siemens Spa	776.890
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	14.209.159
Debiti v/consulenti	363.394
Altri	14.918.620
Totale	71.221.659

Per quanto concerne il rapporto debitorio verso la Regione Campania per i costi di emungimento, si evidenzia che in data 15 dicembre 2006 è stato stipulato un Protocollo d'Intesa con la Regione e l'Ente d'Ambito Sarnese - Vesuviano. Tale accordo conferma la tariffa di 0,105375 euro/mc che la Società ha considerato ai fini della determinazione del costo relativo all'emungimento per gli anni pregressi. Per ulteriori dettagli in merito a tale Protocollo d'Intesa si rinvia a quanto più ampiamente esposto nel paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio". Segnaliamo che tale accordo prevede tra l'altro la rinuncia alle azioni giudiziarie tutt'ora in corso da parte della Regione Campania e di Acqua Campania S.p.A., a seguito delle quali la GORI riceverà le note credito stanziare nell'esercizio e nei precedenti e provvederà al pagamento dell'importo netto stanziato, secondo le modalità previste nel predetto documento.

Si precisa che per motivi cautelativi i debiti per acquisto acqua verso i fornitori Ausino ed Arin sono iscritti per gli importi fatturatici a tariffa piena. E' invece prevedibile che verrà concordata una tariffa agevolata che determinerà effetti positivi nei futuri bilanci.

Gli altri debiti sono pari a 25.506.311 e sono di seguito rappresentati relativamente alle poste più significative:

Descrizione	Importi
Stanziammenti passivi costo personale	2.827.859
Fatt. da ricevere per oneri da Comuni	942.054
Enti Pubblici per canoni da versare	1.200.743
Debiti V/Comuni per rapporti A.V.	13.218.472
Debiti x depurazione Napoli Est	2.817.224
Debiti v/terzi per serv. Fogn.dep.e collettori	2.032.338

Gli stanziamenti passivi nei confronti del personale sono relativi a competenze dell'esercizio che saranno corrisposte nell'esercizio 2007. Le fatture da ricevere da Comuni sono relativi ad oneri per prestazioni rese. La voce relativa ai debiti per rapporti con i Comuni ex A.V. sono relativi alle compartecipazioni, ai corrispettivi per fognatura e depurazione fatturati da A.V. per conto dei Comuni. I debiti per depurazione Napoli Est e quelli per conto terzi su fognatura e depurazione collettori sono inerenti ai corrispettivi fatturati per conto degli stessi.

E) Ratei e risconti passivi

	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
Risconti Passivi	25.117.681	15.956.009	9.161.672

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce Risconti passivi si incrementa per:

- l'iscrizione dei fondi ex art. 14 accertati nell'esercizio che ammontano ad euro 5.280.851;
- la contabilizzazione dei contributi su investimenti cofinanziati con i fondi POR incassati e maturati nell'esercizio per euro 5.594.249.

Gli utilizzi dell'esercizio, invece sono relativi:

- ai fondi ex art. 14 correlati agli ammortamenti degli investimenti dell'ex Acquedotto Vesuviano per euro 1.371.662;
- ai contributi a fondo perduti erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti ed incassati dall'Acquedotto Vesuviano per euro 197.620;
- ai contributi per l'Attuazione del Piano d'Ambito per euro 228.734.

Si precisa che la quota dei fondi ex art. 14 autorizzata all'utilizzo dall'Ente d'Ambito negli anni precedenti ed inclusa nei risconti passivi al 31 dicembre 2006, ammonta ad euro 12.646.421.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Sistema improprio degli impegni	0	1.954.816	(1.954.816)
Sistema improprio dei rischi	4.586.034	3.249.755	1.336.279
Beni in Concessione/Comodato	1	1	0
	4.586.035	5.204.572	(618.537)

Il valore degli impegni al 31 dicembre 2005, costituito sostanzialmente dal valore delle rate dei mutui richieste a rimborso dai comuni alla data del 31 dicembre 2005, non è stato riproposto in riferimento alla data del 31 dicembre 2006 in quanto, come ampiamente esposto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali, l'Ente d'Ambito ha chiarito che non esistono a carico di GORI impegni ulteriori a quelli consistenti nel pagamento delle rate dei mutui accertate ed autorizzate dall'Ente d'Ambito al 31 dicembre 2006.

Segnaliamo inoltre che con lettera del 13 aprile 2006 la GORI si è impegnata irrevocabilmente a favore dell'Ente d'Ambito e di una primaria istituzione creditizia a corrispondere regolarmente, così come previsto dalla Convenzione e dal Disciplinare di Gestione, per tutta la durata del finanziamento contratto dall'Ente D'Ambito con la stessa istituzione creditizia (dal 31 dicembre 2006 al 31 dicembre 2018), il canone convenuto all'atto della stipula della convenzione nel limite dell'importo annualmente occorrente al rimborso del finanziamento contratto dall'Ente D'Ambito (circa euro 850.000 per l'esercizio 2006 e circa euro 1.600.000 per gli esercizi successivi).

I rischi iscritti nei conti d'ordine sono relativi a Fidejussioni, pari ad Euro 4.586.034, di cui Euro 3.901.729,

per il valore della polizze fidejussorie rilasciate all'Ente d'Ambito a garanzia degli obblighi derivanti dalla gestione del Servizio Idrico Integrato ed euro 684.305 relativi a richieste per danni a terzi con giudizi pendenti in capo alla società incorporata per i quali non è stata ancora accertata la diretta responsabilità aziendale e/o l'esatta quantificazione del danno.

Per consentire lo svolgimento dell'attività alla G.O.R.I., l'Autorità d'Ambito ha affidato in concessione al gestore le aree necessarie, nonché le installazioni, opere ed attrezzature di cui dispone, così come risulta dagli elaborati della ricognizione e del Piano d'Ambito. Pertanto, ai Beni di terzi in concessione relativi alle reti e agli impianti, derivanti dalla rilevazione dello stato di consistenza, secondo quanto previsto dall'art. 6 del Disciplinare relativo alla Convenzione stipulata con l'Ente d'Ambito, in considerazione dell'entità e della vastità del Sistema Idrico Integrato si è attribuito un valore simbolico pari a 1 euro.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
88.187.732	76.410.627	11.777.105

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Ricavi per vendite e prestazioni	75.362.149	60.763.735	14.598.414
Incrementi Immob. per lavori interni	8.243.227	7.647.188	596.039
Altri ricavi e proventi	4.582.356	7.999.704	- 3.417.348
Totale	88.187.732	76.410.627	11.777.105

Ricavi da tariffa unica (Ricavi per vendite e prestazioni)

Nell'esercizio, fatta eccezione per il solo Comune di Portici, è stata integralmente adottata la tariffa del S.I.I..

Nel luglio 2005 l'Ente d'Ambito Sarnese - Vesuviano ha approvato la delibera n. 13 del 22 luglio 2005 che, tra l'altro, stabilisce:

1. l'applicazione di una tariffa unica del S.I.I. attraverso il superamento della fatturazione separata per ogni singolo servizio del S.I.I. ed un'unica articolazione tariffaria di ambito;
2. il superamento della frammentazione tariffaria delle gestioni esistenti mediante:
 - la convergenza lineare in 6 anni, della tariffa esistente di minor importo verso la Trm (Tariffa Reale Media) di Piano d'Ambito, adeguata all'inflazione;
 - l'applicazione dell'incremento unitario annuale, così ottenuto, a tutte le altre gestioni caratterizzate da tariffe con minor scostamento rispetto alla Trm di Piano d'Ambito;
 - l'accorpamento delle gestioni esistenti per bacini tariffari e precisamente:
 - a. il primo dei quali caratterizzato da Trm di convergenza fino ad 0,70 €/mc;
 - b. i successivi per intervalli caratterizzati da incrementi di 0,10 €/mc;
 - la convergenza delle tariffe esistenti, caratterizzate da valori superiori della Trm rispetto a quella di piano, al secondo anno di subentro del Gestore;
3. che la prosecuzione del processo di convergenza, per le 33 gestioni trasferite alla data del provvedimento del CdA n. 12 del 27/07/05, viene unificata e slittata fino a sei mesi ed avrà decorrenza dal 1° luglio 2005, a partire dai valori delle Trm calcolati come media pesata rispetto ai volumi fatturati delle tre aliquote afferenti ai servizi acquedotto, fognatura e depurazione approvate con delibera n. 12/2004;
4. per le restanti gestioni già trasferite e/o da trasferire che la manovra di convergenza decorre dalla data di subentro del Soggetto Gestore, differita al 1° luglio o al 1° gennaio successivi, rispettivamente per subentri nel primo o nel secondo semestre dell'anno, secondo i criteri definiti ai precedenti punti 2 e 3;
5. il superamento della previsione contrattuale dei minimi impegnati a partire dal 1 luglio 2005. Gli effetti di riduzione dei volumi complessivi fatturati conseguenti al superamento del minimo impegnato saranno compensati utilizzando, anche in quota parte, i ricavi da quota fissa di cui all'elaborato

approvato al successivo punto 8);

6. ai fini dell'applicazione parziale della tariffa unica del S.I.I. (erogazione disgiunta dei servizi) nei casi previsti dalla vigente normativa, la riduzione della tariffa unica del S.I.I., nella misura delle aliquote relative ai costi operativi rispetto alla tariffa determinata dal Piano d'Ambito riportate nell'elaborato "aliquote dei costi operativi dei servizi del S.I.I. rispetto alla tariffa del Piano d'Ambito";
7. di demandare ad apposito provvedimento dirigenziale la conseguente definizione delle Trm di convergenza e dei corrispondenti valori tariffari annuali, da calcolarsi con i criteri e l'articolazione tariffaria approvata con la Delibera n.13/2005 dell'Ente sulla base dei dati storici analitici di consumo certificati dal Soggetto Gestore;
8. di monitorare l'effettivo raggiungimento da parte del gestore della Trm di convergenza fissata per l'anno, riservandosi la facoltà di disporre in esito alle conseguenti verifiche eventuali azioni correttive.

Tale delibera e la successiva manovra tariffaria ha rappresentato un passo importante per il raggiungimento dell'obiettivo di semplificazione delle articolazioni tariffarie vigenti per pervenire quanto prima ad un'unica articolazione tariffaria per tutti i Comuni gestiti.

Inoltre è da specificare che la tariffa reale media è riferita ai ricavi caratteristici della gestione del S.I.I. al netto dei conto terzi, non prendendo quindi in considerazione i ricavi relativi ai comuni gestiti da Acquedotto Vesuviano fino alle date di trasferimento del S.I.I. stabilite dalle conferenze di servizio.

Conseguentemente, per quanto riguarda i ricavi da tariffa S.I.I. il calcolo dello stanziamento fa riferimento a quanto stabilito dal Piano Economico Finanziario e Tariffario del 2004 approvato dall'Ente d'Ambito; i ricavi sono quindi stati calcolati sulla base dei volumi fatturabili stimati e della tariffa stabilita dal PEF (0,9732 €/mc), assumendo che, in base alla delibera n. 12 del 2004 e n.13 del 2005 dell'Ente d'Ambito, in caso di mancato raggiungimento della tariffa in seguito all'applicazione della nuova articolazione tariffaria, si procederà a consuntivo, ad azioni correttive a conguaglio con riferimento alla competenza dell'esercizio. Precisiamo che i volumi ritenuti fatturabili sono stati stimati sulla base di quanto erogato nello scorso esercizio e nell'esercizio in corso oppure sulla base dei dati di ricognizione.

Si segnala infine che la tariffa del Servizio Idrico Integrato è stata applicata per tutti i comuni gestiti da GORI, inclusi quelli per i quali la fognatura sia sprovvista di impianti di depurazione centralizzati o temporaneamente inattivi. I proventi risultanti da tali ultimi ricavi sono e saranno utilizzati per l'attuazione degli interventi relativi alle reti di fognatura ed agli impianti di depurazione previsti dal Piano d'Ambito.

Per ulteriori informazioni in merito al contenuto della sopra indicata delibera si rinvia a quanto descritto in relazione sulla gestione al paragrafo "Tariffe".

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Questa voce comprende i costi del personale, dei materiali utilizzati e dei costi di struttura, destinati alla realizzazione di impianti del Servizio Idrico Integrato.

Tali importi, come riferito in precedenza, sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale e capitalizzati in modo indiretto nelle immobilizzazioni materiali prevalentemente per investimenti in reti idriche e nelle immobilizzazioni immateriali.

L'importo complessivo ammonta ad euro 8.243.227 ed in particolare si riferiscono all'impiego del personale per 6.700.017 ad euro 708.916 ad utilizzi di materiali, per euro 834.294 per altri costi interni capitalizzati.

Altri Ricavi e proventi

Ammontano a 4.582.356 e sono relativi a proventi conseguiti a seguito della gestione caratteristica. Di seguito sono indicate le voci più significative:

Descrizione	Importi
Utili Contributi Attuazione Piano d'Ambito	228.734
Utilizzo fondi ex art. 14	1.371.662
Utilizzo contributo Cassa DD.PP.	197.619
Penalità ad utenti per ritardati pagamenti	416.725
Corrispettivi Prog. Emergenza Sarno	376.945
Rimborsi da utenti (A.V.)	572.943
Prestazioni su impianti di terzi	459.460
Rimborso per personale in prestito	93.762
Sopravvenienze	467.553
Altri proventi diversi	396.953
Totale	4.582.356

Le sopravvenienze iscritte tra gli altri ricavi e proventi sono relative principalmente agli scostamenti determinati tra le stime dei consumi idrici, in base alle quali sono stati effettuati gli stanziamenti degli anni 2002-2004 ed i consumi effettivi riscontrati a seguito di effettiva misurazione e fatturazione eseguite nel 2006. Inoltre tra gli "Altri Ricavi e Proventi" è iscritto l'utilizzo dei contributi acquisiti negli anni precedenti per euro 1.798.015, di cui euro 1.371.662 relativo ai fondi ex art. 14 legge 36/94 calcolati in correlazione agli ammortamenti dell'esercizio dei beni cui si riferiscono, euro 197.619 relativo al l'utilizzo dei contributi erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti ed acquisiti a suo tempo dall'Acquedotto Vesuviano S.p.A. ed euro 228.734 relativo all'utilizzo dei contributi per attuazione del Piano d'Ambito.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
83.473.136,	71.093.859	12.379.277

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.813.976	6.744.259	-930.283
Servizi	36.552.865	28.668.873	7.883.992
Godimenti beni di terzi	4.112.546	5.448.061	-1.335.515
Salari e stipendi	20.926.274	16.599.090	4.327.184
Oneri sociali	5.216.883	4.788.228	428.655
Trattamento di fine rapporto	1.275.244	1.124.581	150.663
Altri costi del personale	387.600	179.374	208.226
Amm.to immobilizzazioni immateriali	2.383.665	1.429.312	954.353
Amm.to immobilizzazioni materiali	4.638.301	3.800.096	838.205
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	486.112	1.825.411	-1.339.299
Variazioni rimanenze	-678.866	-410.612	-268.254
Accantonamento per rischi	30.458	270.042	-239.584
Oneri diversi di gestione	2.328.078	627.144	1.700.934
Totale	83.473.136	71.093.859	12.379.277

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Le componenti più significative della voce in commento sono relative a costi per l'acquisto della materia prima, acqua per euro 2.586.905 dai fornitori Ausino S.p.A. ed Arin S.p.A., costi per l'acquisto di materiali di magazzino, per euro 2.439.946, compresa la quota indicata nel paragrafo Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e quindi destinata ad attività di investimenti, e costi per l'acquisto di materiali di consumo. Come già commentato alla voce debiti verso fornitori, si evidenzia il criterio prudenziale adottato per l'iscrizione dei costi per acquisto acqua da Ausino ed Arin. Infatti il costo considerato sarà oggetto di rettifica per effetto del probabile accordo che comporterà l'applicazione di una tariffa agevolata.

Costi per Servizi

I costi per prestazioni di servizi sono analizzati nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Lavori di manutenzioni	6.495.435	3.668.112	2.827.323
Smaltimento fanghi	564.852	480.740	84.112
Emungimento	12.043.027	11.611.567	431.460
Compensi collaboratori a progetto	308.706	654.085	-345.379
Consulenze e altre collaborazioni	1.239.088	1.720.463	-481.375
Energia elettrica (*)	4.317.262	1.638.588	2.678.674
Spese telefoniche	656.389	467.251	189.138
Assicurazioni	1.820.471	1.636.193	184.278
Spese per fatturazioni	1.329.155	1.163.993	165.162
Spese ed oneri postali	462.012	105.114	356.898
Revisione e controllo contabile	115.694	53.540	62.154
Servizio analisi	261.242	412.074	-150.832
Spese per il personale	1.537.476	1.048.549	488.927
Spese di pulizia, vigilanza e guardiania	694.089	504.095	189.994
Compensi Amministratori e Sindaci	303.152	390.620	-87.468
Spese di soggiorno	239.828	252.148	-12.320
Rimborso costi a gestori depurazione	2.032.338	-	2.032.338
Altri servizi	2.132.649	2.861.741	-729.092
Totale	36.552.865	28.668.872	7.883.993

(*) Nel 2005 i costi per euro 1.757.699 relativi erano ricompresi nei costi per materie prime

I costi per emungimento sono relativi all'adduzione idrica reso dalla Regione Campania.

In relazione al lungo contenzioso instaurato con la Regione Campania in merito alla determinazione tariffaria della fornitura idrica, si rappresenta che in data 15 dicembre 2006 è stato definito un accordo tra le parti che ha sancito, tra l'altro, la tariffa di fornitura già applicata dalla Società, regolamentando anche le modalità di pagamento del debito verso la Regione. Ne deriva che la Società è in attesa di ricevere le note di credito, già stanziare negli esercizi di competenza, a rettifica delle fatturazioni già ricevute.

La voce "rimborso costi a gestori per depurazione", pari ad euro 2.032.238 al 31 dicembre 2006, è relativa essenzialmente ai proventi per fognatura e depurazione fatturati per conto di soggetti terzi (gestori di impianti di depurazione e di collettori).

I costi per energia elettrica relativi all'esercizio 2006 sono esposti al netto di una nota credito da ricevere di circa euro 617.000, a seguito di una contestazione sollevata dalla GORI in relazione alle fatture ricevute dal fornitore Acea Electrabel.

Godimento beni di terzi

L'importo di euro 4.112.546 risulta così distinto:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Noleggio automezzi	784.337	646.751	137.586
Fitto sedi ed uffici	830.980	518.482	312.498
Fitto aree	78.684	74.958	3.726
Noleggio macchine e attrezzature uffici	58.930	-	58.930
Canoni leasing	4.892	5.243	-351
Canone di concessione Ente d'Ambito	2.042.804	3.703.617	-1.660.813
Canoni utilizzo software	224.578	-	224.578
Compartecipazioni Comunali (A.V.)	26.755	440.734	-413.979
Altri canoni per locazioni	60.586	58.276	2.310
Totale	4.112.546	5.448.061	-1.335.515

Il Canone ATO ammonta ad euro 2.042.804 ed è stato riparametrizzato con verbale di accordo del 27 novembre 2006 che, tra l'altro, ha escluso dalla definizione del canone la quota concernente le rate dei mutui relativi alle opere del S.I.I.. Infatti si è stabilito che tali oneri sono scorporati dal suddetto canone di concessione e trasferiti a totale carico del piano economico finanziario di GORI che provvederà a rimborsare direttamente ai Comuni il pagamento delle rate di mutuo maturate a far data del subentro della GORI nella gestione del S.I.I. così come accertate e autorizzate dall'Ente d'Ambito. Le rate di mutuo pagate ai Comuni sono considerate, ai fini tecnico-contabili, dalla Società, oneri poliennali da ammortizzare nel residuo periodo di gestione della Convenzione. Le motivazioni di tale trattamento sono commentate nei criteri di valutazione alla voce immobilizzazioni immateriali.

In relazione alla quota d'uso del canone che ammonta a circa 855.000 euro, segnaliamo che l'art. 4 della

Convenzione di Gestione del S.I.I. (stipulata in data 30.09.2002) e l'art. 5 del relativo Disciplinare Tecnico prevedono la corresponsione all'Ente d'Ambito Sarnese - Vesuviano, da parte del soggetto gestore G.O.R.I. S.p.A., di un canone annuale per l'uso delle opere, impianti e canalizzazioni relativi al S.I.I. di proprietà degli Enti locali facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3. Peraltro, parrebbero presentarsi alcuni problemi interpretativi relativamente al predetto canone a causa della forte incertezza dell'attuale quadro normativo; in particolare, il d.lgs. n. 152 del 2006 - su cui sono state sollevate questioni di illegittimità costituzionale (vedi ricorso n. 72 del 16 giugno 2006 proposto dalla Regione Umbria innanzi alla Corte Costituzionale per violazione della competenza esclusiva residuale delle regioni di cui all'art. 117 cost., comma 4) - dispone che "le infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali ai sensi dell'art. 143 sono affidate in concessione d'uso gratuita, per tutta la durata della gestione, al gestore del Servizio Idrico Integrato, il quale ne assume i relativi oneri nei termini previsti dalla convenzione e dal relativo disciplinare" (art. 153, comma 1). Nel caso concreto, si osserva che:

- oggetto principale della Convenzione di Gestione del S.I.I. e dell'allegato Disciplinare Tecnico è la realizzazione e l'attuazione del Piano d'Ambito;
- la Convenzione di Gestione del S.I.I. e l'allegato Disciplinare Tecnico sono stati stipulati sulla base di appositi schemi predisposti dal legislatore regionale ed allegati, per l'appunto, alla legge Regione Campania n. 14/97 - legge di attuazione della normativa quadro (Legge n.36/94 oggi sostituita dal d.lgs. n. 152/06) - allo stato vigente anche per espressa previsione del medesimo d.lgs. n.152/06;
- con la Convenzione di Gestione del S.I.I. e l'allegato Disciplinare Tecnico unitamente agli atti di gara posti a base della procedura selettiva per la scelta del socio privato della G.O.R.I. S.p.A. (atti allegati alla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ente d'Ambito n. 30 del 15 ottobre 2001 - in particolare, si veda il patto parasociale intercorrente tra l'Ente d'Ambito ed il socio privato della GORI), sono stati determinati precisi assetti tecnico-economico-finanziari quali condizioni dell'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato;
- tali assetti, ivi incluso la corresponsione di un canone annuale per l'uso delle opere, impianti e canalizzazioni relativi al S.I.I., sono stati determinati, quindi, all'esito di una procedura di gara ad evidenza pubblica (lex specialis) e, conseguentemente, restano, allo stato, inalterati per il soggetto gestore G.O.R.I. S.p.A..

Pertanto, alla luce delle considerazioni sopra esposte e confortati dal parere dei nostri legali si ritiene che l'art.153 citato non trovi automatica applicazione nell'ambito del rapporto contrattuale (Convenzione di Gestione del S.I.I.) intercorrente tra l'Ente d'Ambito e la GORI.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, complessivamente ammontante a 27.806.001 euro, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

L'incremento considerevole, come si evince dalla relazione sulla gestione, è determinato prevalentemente dall'aumento dell'organico di 91 unità e dall'incremento degli elementi aggiuntivi alla retribuzione (tickets, reperibilità, ecc.), nonché ad accordi su contenziosi in essere verso dipendenti ex ARIPS ed ex Acquedotto Vesuviano S.p.A.. Inoltre, all'incremento del costo del lavoro hanno contribuito anche gli incentivi all'esodo di personale prepensionabile.

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Salari e stipendi	20.926.274	16.599.090	4.327.184
Oneri sociali	5.216.883	4.788.227	428.656
T.F.R.	1.275.244	1.124.581	150.663
Altri costi	387.600	179.374	208.226
Totali	27.806.001	22.691.272	5.114.729

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespiti e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Per quanto riguarda le aliquote applicate si rimanda a quanto precedentemente esposto. Come già accennato in precedenza l'avviamento relativo al disavanzo di fusione è ammortizzato per gli anni di durata della Convenzione. Sono esposti nella tabella che segue in relazione ai relativi cespiti:

Cespiti	Ordinari
	Econ.-tecnici
FABBRICATI E	
COSTRUZIONI LEGGERE	
Fabbricati	131.095
Totale	131.095
IMPIANTI E MACCHINARIO:	
Impianti idrici in concessione	1.464.620
Impianti fognari in concessione	347.895
Impianti di depurazione in concessione	227.619
Consulenze e progetti su impianti	97.386
Sistema telemisure e telecontrollo	259.975
Allacciamenti	130.918
Totale	2.528.413
ATTREZZATURE INDUSTRIALI	
E COMMERCIALI:	
Strumenti di misura	1.223.701
Attrezzature fisse	18.738
Attrezzature mobili	92.923
Totale	1.335.362
ALTRI BENI	
Mobili, arredi e macch. d'uff.	135.657
Hardware	408.419
Altre dotazioni tecnico/amministrative	38.833
Impianto radio telefonico	34.884
Autovetture	25.638
Totale	643.431
TOTALE GENERALE	4.638.301
ONERI PLURIENNALI	
Spese di costituzione	836
Avviamento	136.418
Start-up	348.833
Software	616.396
Sito web	2.876
Consul. PDA	144.874
Mod. organizz./informatico	665.845
Censimento utenze	351.340
Oneri Concess. Oneri SII	66.129
Lavori straordinari sede e uffici	44.914
Altre immobilizzazioni immateriali	5.204
Totale	2.383.665

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

E' stato prudenzialmente accantonato, al fine di rappresentare i crediti al valore di presumibile realizzo, l'importo di euro 486.112.

L' utilizzo del fondo svalutazione crediti per la copertura delle perdite accertate nell'esercizio è pari ad euro 224.089.

Si segnala inoltre che, in considerazione del principio di cui all'art. 13 commi 2 e 3 Legge 36/94, che è parte integrante della Convenzione di Gestione e del calcolo tariffario, e che prevede la copertura totale dei costi d'esercizio (fra cui la perdita sui crediti) la Società ha accantonato prudenzialmente un importo pari al limite massimo di deducibilità fiscale poiché tale valore si ritiene congruo. Si precisa altresì che il soggetto gestore, dopo aver esperito ogni azione atta alla riscossione del credito, recupera la perdita effettiva che viene rilevata attraverso la tariffa così come attualmente prevista dal PEF approvato dall'Ente d'Ambito. Tale modalità è conforme alla disciplina in materia di S.I.I. tendente a normalizzare in particolare il sistema dell'utilizzo della risorsa idrica.

Accantonamento per rischi

E' stato prudenzialmente accantonato l'importo di euro 30.458 a fronte di contenziosi legali in corso alla data del 31 dicembre 2006.

Oneri diversi di gestione

Ammontano ad euro 2.328.078 e sono così distinti:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Imposte indirette	171.152	184.126	-12.974
Tasse e canoni di concessione	127.753	24.463	103.290
Contributi ad Associazioni di Categ.	22.868	38.993	-16.125
Spese di rappresentanza	55.601	90.599	-34.998
Manifestazioni e Convegni	34.396	2.419	31.977
Acquisto testi	2.744	4.793	-2.049
Minusvalenze da radiazioni patrimoniali	27.830	133.892	-106.062
Abbuoni passivi	4.238	7.176	-2.938
Elargizioni a terzi	18.933	30.269	-11.336
Spese postali	64.682		64.682
Soppravvenienze	13.552		13.552
Multe e sanzioni	24.648		24.648
Insussistenze	1.133.569		1.133.569
Spese diverse di gestione	626.112	110.414	515.698
Totali	2.328.078	627.144	1.700.934

Le Insussistenze, pari ad euro 1.133.569 al 31 dicembre 2006, si riferiscono principalmente alle note credito per rettifiche di fatturato stimato nonché a differenze tra la stima delle fatture da emettere e quelle emesse relativamente agli anni 2002-2004.

La minusvalenza si riferisce all'eliminazione di immobilizzazioni materiali dimessi nell'esercizio. La posta più significativa allocata tra le spese diverse di gestione attiene allo stanziamento del premio di gestione, riconosciuto in tariffa, da corrispondere ai soci secondo quanto stabilito nel PEF approvato dall'Ente d'Ambito Sarnese - Vesuviano. Tale stanziamento ammonta ad euro 389.737.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
(1.348.103)	(397.283)	(950.820)

Si evidenzia nel prospetto che segue il risultato della gestione finanziaria:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Proventi finanziari diversi	36.230	143.976	-107.746
Interessi ed altri oneri finanziari	-1.384.333	-541.259	-843.074
Totali	-1.348.103	-397.283	-950.820

L'incremento degli oneri finanziari, rispetto all'esercizio precedente, è sostanzialmente determinato per euro 1.118.453, dall'intera annualità del prestito ponte contratto con Banca OPI, nelle more della definizione dell'operazione di project finance necessaria al piano di attuazione degli investimenti, incluso quelli cofinanziati dal POR e previsti dal Piano d'Ambito.

D) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
291.721	(432.067)	723.788

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Altri Proventi Straordinari	380.112	1.190.227	-810.115
Altri Oneri Straordinari	-88.391	-1.622.294	1.533.903
Totali	291.721	-432.067	723.788

I proventi straordinari ammontano ad euro 380.112 e si riferiscono a sopravvenienze attive per euro 139.993 ad insussistenze passive per euro 25.322 ed ad altri proventi straordinari per euro 214.797. Quest'ultimo importo è da riferirsi prevalentemente all'adeguamento di aliquota delle imposte anticipate relative ad esercizi pregressi.

Gli oneri straordinari complessivamente pari ad euro 88.391 sono relativi a sopravvenienze passive per euro 56.485 ed a insussistenze attive per euro 782 e ad altri oneri straordinari per euro 31.124.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
3.387.318	3.606.101	(218.783)

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Imposte correnti:	3.613.686	3.993.079	-379.393
IRES	1.901.077	2.630.102	
IRAP	1.712.609	1.362.977	
Imposte anticipate:	22.865	-200.607	223.472
IRES anticipata	-22.784	376.665	
IRAP anticipata	-3.627	18.851	
Utilizzo Credito IRES	42.513	-584.646	
Utilizzo Credito IRAP	6.763	-11.477	
Imposte differite:	-249.233	-186.371	-62.862
Utilizzo Fondo IRES	-215.024	-165.107	
Utilizzo Fondo IRAP	-34.209	-21.264	
TOTALI	3.387.318	3.606.101	-218.783

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Le imposte, rispetto all'esercizio sono sostanzialmente invariate e derivano principalmente dai seguenti effetti:

- dai costi indeducibili;
- dalle sopravvenienze passive;
- dall'ammortamento dell'avviamento derivante dal disavanzo di fusione.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Descrizione	Esercizio 2006		Esercizio 2005	
	Differenze temporanee	Effetto fiscale	Differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:	3.857.628	1.293.647	3.809.810	1.273.437
Contributi in c/capitale	-	-	100.485	37.431
Fondi rischi	380.246	125.481	380.246	125.481
Fondo svalutazione crediti	3.049.550	1.006.352	3.048.400	1.005.972
F.do accant.prestaz.	8.302	3.176		
Compensi Amm. non corrisposti	34.892	11.514		
Spese di rappresentanza	35.623	13.626		
Quota amm.terreno in ded.	23.762	9.089		
Fondo cause legali	300.500	114.941		
Imposte indirette non pagate	14.116	5.399		
Fondo oneri	10.637	4.069	280.679	104.553
Imposte differite:	2.460.801	941.256	2.763.765	1.029.502
Ammortamenti anticipati	2.460.801	941.256	2.763.765	1.029.502

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale, come risulta dalla delibera assembleare del 31/5/2006:

Qualifica	Compenso
Amministratori	249.984
Collegio sindacale	51.844

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione**PRESIDENTE**

Dott. Migliore Benedetto

Dott. Venanzoni Francesco

Vice Presidente Vicario

Sig. Caiazzo Michele

Vice Presidente

AMMINISTRATORE DELEGATO

Dott. Stefano Tempesta

CONSIGLIERI

Dott. Artiano Procolo

Sig. Donato Antonio

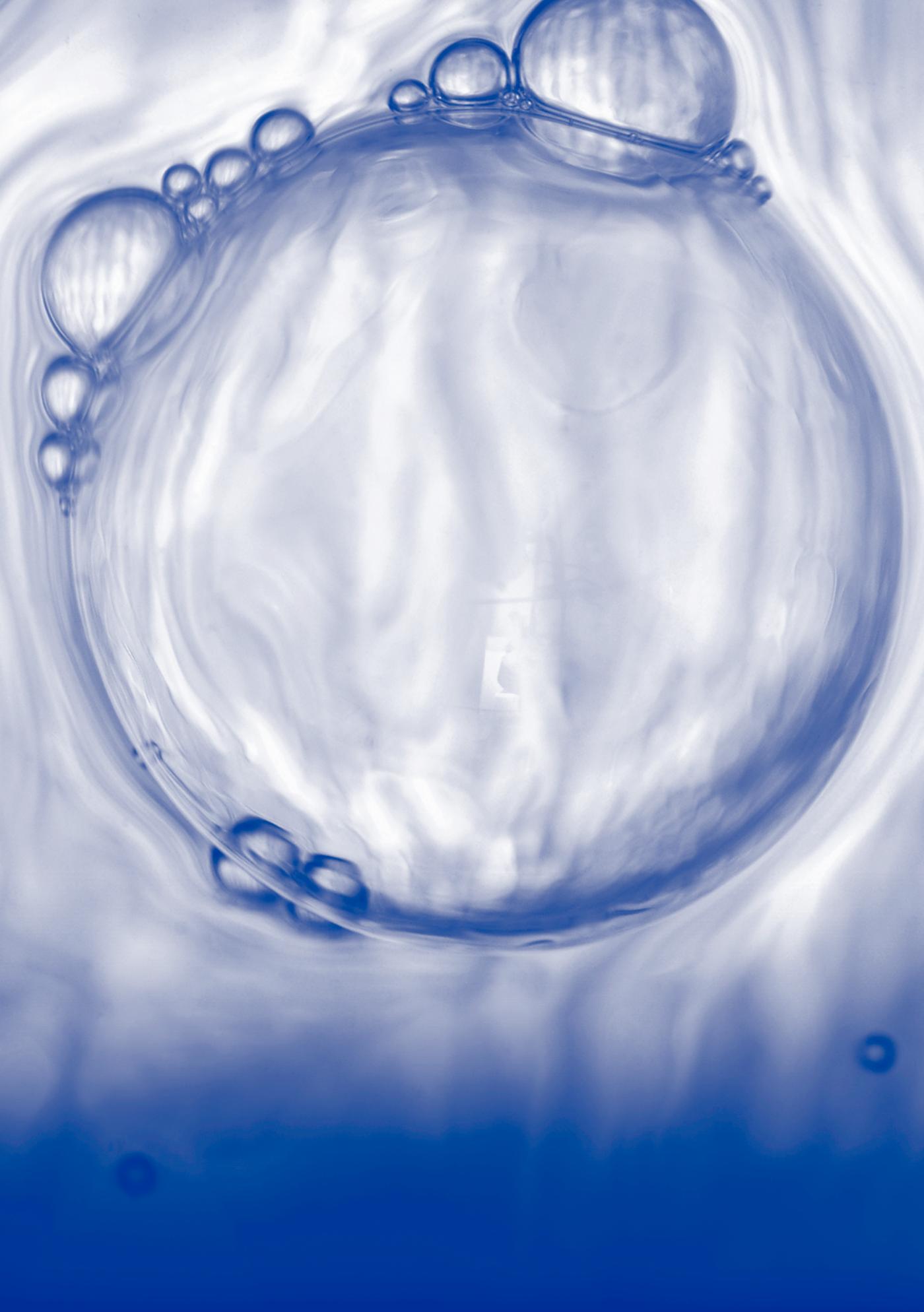
Ing. Martino Giorgio

Cap. Greco Fortunato

Avv. Maglione Ciro

Avv. Pellegrino Raffaele

Dott. Serpico Giuseppe



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ai sensi dell'art. 2429 c.c.

Bilancio al 31/12/2006

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2006 redatto dagli Amministratori, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 marzo 2007, è stato notificato, in pari data, a questo Collegio.

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Abbiamo vigilato, pertanto, sull'osservanza della Legge, dell'Atto Costitutivo e sui Principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a tutte le Assemblee dei Soci (due) e a tutte le Adunanze del Consiglio di Amministrazione (sette), svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e possiamo ragionevolmente e consapevolmente assicurare che le delibere adottate sono conformi alla Legge e allo Statuto Sociale e non si appalesano imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere manifestamente l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante i numerosi incontri, informazioni sul generale andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione.

Per un proficuo ed indispensabile scambio di informazioni, abbiamo incontrato più volte la PRICEWATERHOUSECOOPERS, Società di Revisione, iscritta nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia, alla quale l'Assemblea dei Soci del diciotto novembre 2004 ha conferito, ai sensi degli art. 2409 bis e seguenti del Codice Civile, l'incarico triennale per l'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione.

Nell'ambito delle diverse funzioni e delle rispettive competenze, abbiamo, con la descritta Società di Revisione, analizzato i più rilevanti fatti gestionali ed operativi, confrontato opinioni, operato approfondimenti e quanto altro necessario ed utile per adempiere ai compiti assegnati.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile e sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, esaminando con attenzione l'avvio del nuovo sistema informativo gestionale integrato "Neta", diretto a garantire nei prossimi anni la realizzazione di procedure di gestione e di controllo integrate e che gestirà, dopo una migrazione graduale, le varie fasi dell'utenza dalla richiesta di allaccio fino alla gestione del credito.

Abbiamo, altresì, verificato che tutte le fasi preliminari dell'avvio del nuovo sistema informativo sono state affiancate ad una continua attività di formazione del personale.

Abbiamo richiesto ed ottenuto informazioni dai Responsabili delle funzioni e dal Soggetto incaricato del controllo contabile; riteniamo di non aver motivo alcuno per ipotizzare censure.

Questo Collegio dà, pertanto, atto:

- di essersi riunito trimestralmente per le obbligatorie verifiche;
- di non aver avuto sollecitazioni per espletare particolari indagini e di non aver avuto - ex art. 2408 del c.c. - denuncia alcuna da parte dei Soci;
- che nel corso dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2006, la GORI non ha conferito alla Società di Revisione incarichi diversi dall'attività di controllo contabile ai sensi di legge.

Il Collegio dà, altresì, atto di aver esaminato il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, in merito al quale, non avendo il precipuo compito del controllo analitico sul suo contenuto, riferisce che:

- ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua completa conformità per quel che riguarda la sua struttura e di non aver osservazioni particolari da sottoporre all'attenzione dei Soci;



- ha esaminato i criteri di valutazione adottati per la formazione del descritto Documento e di averne accertato la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economiche aziendali;
- ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio d'esercizio della Società;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e, parimenti, di non aver osservazioni particolari da partecipare;
- per quanto di conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge - ex art. 2423, comma 4, c.c.;
- la Nota integrativa, redatta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, contiene tutte le notizie obbligatorie che il Codice Civile impone e tutte quelle opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Con riguardo ai fatti salienti verificatisi nel corso dell'esercizio, il Collegio ha accertato e verificato che:

- in attuazione del Piano Economico Finanziario e Tariffario del Piano d'Ambito, la Società ha rinnovato, in data 12/09/2006 il contratto di finanziamento ponte di 40 milioni di euro con Banca OPI Gruppo San Paolo per ulteriori 18 mesi, in vista della strutturazione dell'operazione di finanziamento a medio-lungo periodo per la realizzazione degli investimenti previsti dal Piano d'Ambito. Il saldo del debito verso banche al 31/12/2006, pari a euro 44.003.414, è relativo principalmente alla novazione di tale prestito ponte per 40.000.000 di euro;
- nel corso dell'esercizio la Società ha deliberato l'aumento del capitale sociale dai 12.966.270 fino ad euro 17.994.123 interamente versato. E' inoltre in corso la procedura di aumento di capitale sociale a pagamento, scindibile, da euro 17.994.123,00 ad euro 44.999.970,75, deliberato dall'Assemblea dei soci in data 30 novembre 2006, con cui è stato assegnato ai soci l'esercizio del diritto di opzione entro il termine ultimo del 31 gennaio 2008. Si segnala che in data 29 novembre 2006 l'Ente d'Ambito ha, nelle more del conferimento di tutti gli altri soci entro il termine del 31 gennaio 2008, concesso alla GORI un finanziamento a titolo oneroso, in conto futuro aumento di capitale, di euro 12.754.650, che risulta appostato in bilancio tra i debiti finanziari alla voce "soci per finanziamenti";
- le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi determinati in base alla stimata residua utilità futura. Nell'esercizio, per effetto di quanto stabilito dall'accordo con l'Ente d'Ambito del 27 novembre 2006, gli oneri relativi alle rate dei mutui contratti per la realizzazione delle opere del S.I.I. sono stati posti direttamente a carico della GORI, in quanto la Società provvederà a rimborsare direttamente ai precedenti gestori (Comuni, Aziende Speciali ecc.) il pagamento delle rate dei mutui maturate a far data dal subentro della GORI nella gestione del S.I.I. per i vari Comuni e fino al 31.12.2006, così come accertate ed autorizzate dall'Ente d'Ambito. Le suddette rate dei mutui si configurano come costi derivanti dalla Concessione e sono ammortizzati per il periodo di durata della stessa;
- a seguito della predetta riclassificazione del canone ATO si è realizzato un decremento dei risconti attivi;
- in ordine alle problematiche concernenti la gestione del credito, nell'esercizio sono stati fissati con precisione gli obiettivi di ottimizzazione delle relative procedure, che tuttavia dovranno essere monitorate con attenzione nel prossimo esercizio per il raggiungimento di quanto prefissato;
- i criteri di accantonamento prudenziale dei crediti sono stati verificati dal Collegio e ritenuti corretti in relazione alla particolare natura della tariffa;
- nell'esercizio si è verificato un incremento del personale dipendente di n. 91 unità, che risulta essere compatibile con lo sviluppo dimensionale della GORI, nell'ottica di una migliore razionalizzazione delle risorse umane, che costituisce l'obiettivo da perseguire;
- la Società, a seguito della fusione per incorporazione della partecipata Acquedotto Vesuviano



S.p.A., ha dato corso, nell'esercizio, all'attuazione di un nuovo assetto organizzativo, peraltro ancora in fase di evoluzione, con l'ampliamento anche di sedi territorialmente decentrate, atte a fornire servizi di maggiore capillarità alle utenze;

- per quanto concerne il rapporto debitorio verso la Regione Campania per i costi di emungimento, per effetto del Protocollo d'Intesa con la Regione e l'Ente d'Ambito Sarnese - Vesuviano, sottoscritto in data 15 dicembre 2006, si è definitivamente concluso, con esito positivo, il contenzioso esistente al riguardo. Tale accordo conferma la tariffa di 0,105375 euro/mc che la Società ha considerato ai fini della determinazione del costo relativo all'emungimento per gli anni pregressi.

Si segnala, infine, che in data 30 novembre 2006, l'Assemblea straordinaria dei soci della G.O.R.I. S.p.A. ha deliberato di modificare l'art. 8 dello Statuto, prevedendo l'introduzione di una procedura per l'alienazione delle azioni subordinata alla prelazione a favore dei soci ed, in ultima analisi, al gradimento da parte della medesima Assemblea.

Il Bilancio di esercizio, il cui risultato d'esercizio è pari ad euro 270.895,00 e si compendia nei seguenti valori di sintesi:

Attività	Euro	210.903.842
Passività	Euro	192.080.766
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	18.552.181
- Utile dell'esercizio	Euro	270.896
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	4.586.034

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della Produzione	Euro	88.187.732
Costi della Produzione	Euro	83.473.137
Differenza tra valori e costi della produzione	Euro	4.714.595
- Utile dell'esercizio	Euro	270.895

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, tenuto conto delle rettifiche successivamente apportate, giusta delega del CdA del 30 marzo 2007, ritiene che il bilancio d'esercizio, corredato della relazione sulla gestione, presenti la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico della società al 31 dicembre 2006, secondo corrette norme di legge, che nulla osta alla sua approvazione e, pertanto, invita l'Assemblea dei Soci alla sua approvazione con la raccomandazione di disporre esplicitamente per la destinazione del conseguito utile così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Ercolano, 6 aprile 2007

Il Collegio Sindacale

Dr. Giuseppe Bellezza (Presidente)

Dr. Alessandra Micera (Sindaco Effettivo)

Avv. Vincenzo Mascolo (Sindaco Effettivo)

Egr. Dott. Tempesta
GORI - Gestione Ottimale Risorse Idriche
Via Casa Rosa, 33
80063 Piano di Sorrento NA

Napoli, 6 aprile 2007

In allegato alla presente Vi rimettiamo la nostra relazione di revisione contabile ai sensi dell'articolo 2409-ter del Codice Civile sul bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2006 della GORI - Gestione Ottimale Risorse Idriche S.p.A.

Distinti saluti,



Carmine Elio Casalini
(Partner)

Allegato

RELAZIONE DELLA SOCIETA DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409 - TER DEL CODICE CIVILE

GORI - GESTIONE OTTIMALE RISORSE IDRICHE

BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2006

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409 - TER DEL CODICE CIVILE

GORI - Gestione Ottimale Risorse Idriche S.p.A.

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2006

Agli Azionisti della GORI - Gestione Ottimale Risorse Idriche S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società GORI - Gestione Ottimale Risorse Idriche S.p.A. (di seguito G.O.R.I. S.p.A.) chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società G.O.R.I. S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo successivo, il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 giugno 2006.
3. Nell'esercizio 2006, per effetto di quanto concordato con l'Ente d'Ambito Sarnese - Vesuviano (di seguito "l'Ente d'Ambito") e coerentemente con il trattamento previsto ai fini tariffari, la società ha rilevato come oneri pluriennali le rate dei mutui contratti dai Comuni per la realizzazione delle opere del Servizio Idrico Integrato (di seguito "S.I.I.") nella misura accertata ed autorizzata dall'Ente d'Ambito al 31 dicembre 2006 e li ha ammortizzati sulla base del residuo periodo di concessione. A causa della mancanza, allo stato, della ricognizione complessiva da parte dell'Ente d'Ambito dei mutui contratti dai Comuni per la realizzazione delle opere trasferite alla G.O.R.I. S.p.A. e di informazioni circa l'inerenza delle stesse opere alla gestione del S.I.I., non è stato possibile confermare la correttezza e completezza di tali oneri pluriennali inclusi nelle immobilizzazioni immateriali per un valore residuo al 31 dicembre 2006 di circa euro 1.675 migliaia e delle relative quote di ammortamento.
4. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della G.O.R.I. S.p.A. al 31 dicembre 2006, ad eccezione delle possibili rettifiche connesse al rilievo evidenziato nel precedente paragrafo 3, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
5. Per la loro rilevanza, ai fini di una corretta lettura del bilancio, si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti:
 - I ricavi da tariffa unica del Servizio Idrico Integrato per l'esercizio 2006, così come per il precedente esercizio, sono stati determinati in base alla stima dei volumi fatturabili ed alla tariffa reale media risultante dalle delibere e dalle comunicazioni dell'Ente d'Ambito. Gli amministratori hanno illustrato dettagliatamente le modalità ed i criteri utilizzati per la determinazione della tariffa unica nel capitolo "Ricavi da tariffa unica" della Nota integrativa;
 - I costi per godimento beni di terzi includono per circa euro 855 migliaia la quota del canone da corrispondere per l'esercizio 2006 all'Ente d'Ambito per l'uso delle opere, impianti e canalizzazioni relativi al S.I.I. secondo quanto previsto nella convenzione di gestione stipulata in data 30 settembre 2002. Gli amministratori, nel paragrafo "Godimento beni di terzi" della Nota integrativa, hanno illustrato le incertezze dell'attuale quadro normativo, ed i conseguenti problemi interpretativi relativamente alla quota d'uso del canone, a seguito dell'introduzione del DLgs n. 152 del 2006 e le

motivazioni per le quali ritengono che tale normativa non possa trovare automatica applicazione al rapporto contrattuale intercorrente fra l'Ente d'Ambito e la G.O.R.I. S.p.A.;

- Come riferito dagli amministratori in Nota integrativa, le fonti utilizzate dalla società per finanziare gli investimenti effettuati, includono 40 milioni di euro relativi al prestito ponte erogato da una primaria istituzione finanziaria che sta svolgendo l'attività istruttoria finalizzata alla strutturazione dell'operazione di finanziamento a medio-lungo periodo necessaria per far fronte alla copertura del piano degli investimenti previsti per l'attuazione del Piano d'Ambito;
- In relazione al contenzioso instaurato con la Regione Campania in merito alla determinazione tariffaria della fornitura idrica, nel corso dell'esercizio 2006 è stato stipulato tra le parti un protocollo di intesa che ha confermato, tra l'altro, la tariffa di fornitura già applicata dalla società, regolamentando anche le modalità di pagamento del debito verso la Regione. Gli amministratori hanno ampiamente illustrato nella Nota integrativa in particolare nei capitoli "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio" e "Debiti " i contenuti e le modalità di tale accordo.

Napoli, 6 aprile 2007

PricewaterhouseCoopers SpA



Carmine Elio Casalini
(Revisore contabile)